



CONSAP

CONCESSIONARIA  
SERVIZI  
ASSICURATIVI  
PUBBLICI S.P.A.

BILANCIO DI  
SOSTENIBILITA' 2017



## Contents

<i>Lettera agli stakeholder</i> .....	3
<i>Nota metodologica</i> .....	4
<i>1. CONSAP in sintesi</i> .....	5
<i>2. Il coinvolgimento degli stakeholder</i> .....	7
<i>3. L'analisi di materialità</i> .....	9
<i>4. La struttura organizzativa di CONSAP S.p.A.</i> .....	11
<i>4.1 Struttura di governo</i> .....	11
<i>4.2 Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo ex. D.lgs. 231/2001</i> .....	13
<i>4.3 Gli obblighi in materia di trasparenza per le società a controllo pubblico</i> .....	15
<i>5. I servizi CONSAP</i> .....	17
<i>5.1 Servizi assicurativi di natura pubblicistica</i> .....	17
<i>5.2 Fondi di solidarietà</i> .....	27
<i>5.3 Famiglia e giovani</i> .....	34
<i>5.4 Servizi all'Economia</i> .....	41
<i>5.5 Prospettive future</i> .....	51
<i>6. Information Technology</i> .....	52
<i>6.1 Dematerializzazione ed efficientamento procedurale</i> .....	52
<i>6.2 Cyber security e privacy</i> .....	55
<i>7. Le persone</i> .....	58
<i>8. I fornitori</i> .....	64
<i>9. Le Iniziative di sostenibilità ambientale</i> .....	66
<i>GRI Content Index</i> .....	68



## Lettera agli stakeholder

*E' con orgoglio che presentiamo la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di CONSAP, a pochi mesi di distanza dal documento precedente.*

*Siamo fieri di questo risultato, che dimostra l'intenzione di portare avanti il percorso di sostenibilità intrapreso un anno fa. Sono molti i risultati raggiunti nel corso del 2017 ed, in generale, nell'ultimo triennio. Abbiamo ampliato il nostro portafoglio di attività, gestito un numero di attività crescenti ed efficientato la macchina operativa; quanto precede orientandoci vieppiù verso l'innovazione, la digitalizzazione e la proattività. Tutto questo è stato perseguito grazie alla professionalità, alla competenza e al senso del bene comune che guidano da sempre l'operato di CONSAP e di tutti i suoi collaboratori, per servire al meglio gli interessi del Paese.*

*Le rilevanti competenze professionali acquisite nel tempo nonché l'apprezzamento dei risultati raggiunti in termini di efficienza, economicità e qualità dei servizi resi, hanno consentito alla Società di essere individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da altre importanti Amministrazioni Pubbliche quale soggetto idoneo a gestire interventi aventi carattere strategico per il sistema domestico.*

*Il principio generale cui ci ispiriamo per il futuro è il consolidamento e lo sviluppo del portafoglio di attività core in un contesto di centralità del ruolo in house. È in questo contesto che si configura la quotidiana sfida di unire i principi fondamentali della buona amministrazione a quelli della tutela dell'interesse pubblico e trasformarli ogni giorno in fatti concreti, diventando fondamentale l'inclusione e la soddisfazione di tutti i nostri stakeholder, verso i quali sentiamo la responsabilità del nostro operato.*

*A partire dall'esercizio 2016, anno in cui abbiamo pubblicato il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, la sostenibilità è diventata parte integrante della governance di CONSAP e strumento di creazione di valori duraturi e sostenibili nel tempo.*

*Nella predisposizione di questo documento abbiamo messo l'impegno che contraddistingue la nostra attività quotidiana: uno straordinario esercizio di team working ha visto il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali con l'intento di soddisfare le aspettative di conoscenza di tutti i nostri stakeholder e rendere accessibili obiettivi e risultati.*

*Solo trasparenza e integrità consentono di costruire un rapporto di fiducia con i nostri interlocutori.*

*Siamo consapevoli dei risultati raggiunti ma ancor più della strada che abbiamo davanti: l'orientamento alla sostenibilità rappresenta per noi una sfida importante che richiede un impegno costante nell'aggiornamento delle informazioni.*

## Nota metodologica

*Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità della società CONSAP S.p.A., in seguito anche “CONSAP” o “la Società”, al cui interno sono stati presentati i principali risultati in termini di performance di sostenibilità raggiunti nel corso del 2017 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).*

*Il documento è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività della Società, del suo andamento e dei suoi principali risultati in termini di sostenibilità. Il Bilancio di che trattasi è stato redatto in conformità ai nuovi «GRI Sustainability Reporting Standards» (2016) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione “Core”, seguendo i principi di inclusività, materialità, completezza e chiarezza.*

*I contenuti e gli indicatori oggetto della rendicontazione sono stati selezionati a partire dai risultati dell’analisi di materialità interna descritta nei capitoli 2 “Il coinvolgimento degli stakeholder” e 3 “La Materialità” del presente documento. In appendice è presente la sezione “GRI Content Index”, parte integrante del documento, ove è riportata la tabella degli indicatori materiali GRI rendicontati.*

*Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche, sociali e ambientali risulta coincidere con la società CONSAP S.p.A e con i fondi gestiti dalla medesima Società. A tal proposito è importante precisare che la Società è organizzata, in termini sostanziali e strutturali, come una holding, in quanto i fondi e le attività costituiscono gestioni separate. La periodicità della rendicontazione delle informazioni non finanziarie e della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è impostata su base annuale.*

*Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance conseguite e per garantire l’attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate e comunque fondate sulle migliori metodologie disponibili.*

*Il presente rapporto è stato oggetto di un esame limitato (“limited assurance engagement”) da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.*

### Contatti

*Per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità 2017 contattare:*

*Pierfrancesco Severini, Titolare Servizio Amministrazione, Pianificazione e Controllo*

*Tel: [+39] 06 – 85796341*

*Email: p.severini@consap.it*

*Sito web: www.consap.it*

## 1. CONSAP in sintesi

### **PROFESSIONALITÀ, COMPETENZA, SENSO DEL BENE COMUNE.**

Per Consap, essere al servizio del Paese significa unire i principi fondamentali della buona Amministrazione a quelli della tutela dell'interesse pubblico e trasformarli ogni giorno in fatti concreti.



*210 dipendenti*



*Portafoglio attività finanziarie  
di € 3.865,2 mln*

CONSAP Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A., con sede unica a Roma in via Yser 14, Italia, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata costituita nel 1993 per scissione dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (INA), in occasione della sua privatizzazione.

CONSAP, come testimonia il suo acronimo, viene costituita per svolgere, anzitutto, in regime di concessione, un insieme di servizi assicurativi di natura pubblicistica volti, in linea di massima, alla copertura dei c. d. “rischi della collettività”, non risarcibili dai normali meccanismi contrattuali.

La Società rappresenta quindi il modello dell’“assicuratore pubblico” che si pone come indispensabile complemento al comparto assicurativo tradizionale, intervenendo in forma sussidiaria rispetto al mercato ed esprimendo una spiccata sensibilità alle problematiche dei danneggiati, unita ad una rigorosa gestione del denaro della collettività.

Inoltre, nel tempo e con lo sviluppo progressivo del Know how interno, la *mission* aziendale si è arricchita con numerose altre attività e funzioni di interesse pubblico di particolare complessità, rivolte a una pronta soddisfazione delle istanze avanzate da vittime/consumatori/utenza.

CONSAP è stata configurata come Società per Azioni proprio per assicurare lo svolgimento di tali compiti con criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La Società opera in Italia ed è suddivisa in 3 business unit e 2 Direzioni per lo svolgimento di diversi servizi ricollegabili in sintesi ai seguenti quattro ambiti: Servizi assicurativi, Fondi di solidarietà, Famiglia e giovani e Servizi all'economia.



#### SERVIZI ASSICURATIVI

- Fondo di garanzia per le vittime della strada (FGVS);
- Organismo di indennizzo italiano (O.D.I.);
- Fondo di garanzia per le vittime della caccia;
- Centro di informazione Italiano (Coperture Assicurative R.C. auto);
- Stanza di compensazione;
- Ruolo periti assicurativi;
- Fondo dazieri;
- Attività di rilascio delle Certificazioni Navali.



#### FONDI DI SOLIDARIETA'

- Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti, nonché agli orfani dei crimini domestici;
- Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire;
- Fondo di sospensione mutui.



#### FAMIGLIA E GIOVANI

- Fondo per il credito ai giovani (Fondo Per Lo Studio);
- Fondo di credito per i nuovi nati;
- Fondo garanzia prima casa;
- Fondo Mecenati;
- Bonus 18App;
- Carta del docente.



#### SERVIZI ALL'ECONOMIA

- Furto d'identità;
- Rimborso agli aventi diritto delle somme relative ai c.d. Rapporti Dormienti;
- Rimborso agli aventi diritto delle somme relative alle c.d. "polizze dormienti";
- Fondo SACE;
- Fondo GACS (Garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze);
- Fondo Debiti della Pubblica Amministrazione;
- Fondi Alluvionati;
- Fondo Juncker.

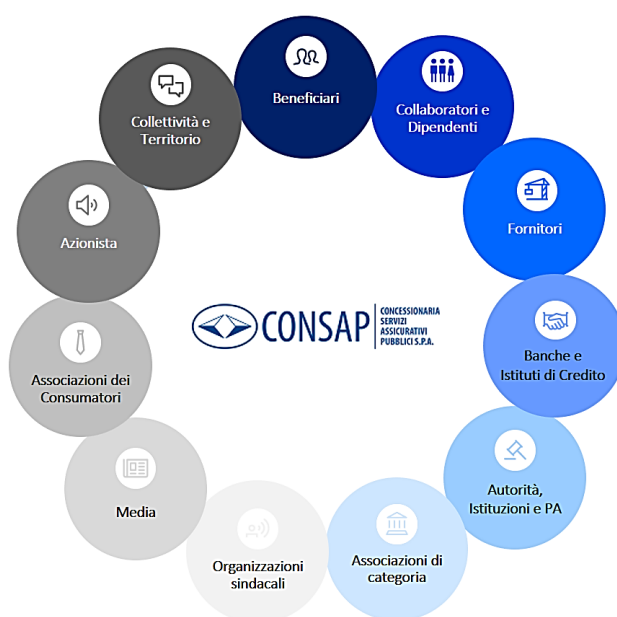


## 2. Il coinvolgimento degli stakeholder

Instaurare un rapporto positivo e costante nel tempo con i propri portatori d'interesse aiuta a far nascere il consenso, ad accrescere la fiducia, a migliorare i processi decisionali e a ridurre i conflitti. Per questo motivo l'approccio alla sostenibilità è volto in primo luogo a identificare e coinvolgere tutti gli attori con cui l'azienda interagisce.

Essendo CONSAP una società che mira alla creazione di valore per il sistema Paese, a maggior ragione deve sviluppare forme di trasparenza, comunicazione e collaborazione con i suoi stakeholder interni ed esterni per comprendere le loro diverse esigenze, interessi e aspettative.

L'identificazione dei principali stakeholder di CONSAP è stata effettuata in occasione del processo di analisi di materialità 2016 ed è esposta nel rispettivo Bilancio di Sostenibilità. In tale sede sono state individuate le seguenti categorie di stakeholder:



Nel corso dell'analisi di materialità per l'anno conclusosi al 31/12/2017 non sono state individuate variazioni per quanto attiene alle categorie di portatori di interesse di CONSAP.

Come dimostra il grafico sopra riportato, CONSAP si interfaccia con numerose categorie di stakeholder. Le modalità e i principi di coinvolgimento degli stakeholder, così come la frequenza, variano in funzione dei soggetti e delle tematiche trattate; in generale, annualmente, viene riesaminata sia la mappatura degli stakeholder sia l'analisi di materialità. Inoltre, data la molteplicità di servizi offerti, ciascun attore può ricoprire un ruolo diverso e avere differenti esigenze a seconda del contesto. La complessità del network in cui CONSAP opera risiede nel soddisfare e conciliare simultaneamente le singole esigenze dei diversi portatori di interesse coinvolti nei processi.

Un chiaro esempio di questo concetto è il ruolo che "Banche ed Istituti di Credito" ricoprono all'interno del network di relazioni: da intermediari per l'erogazione dei servizi a beneficiari dei servizi stessi.

L'alta attenzione ad operare in modo affidabile ed efficiente è la base su cui si è costituita l'attività di CONSAP verso tutte le categorie di stakeholder, grazie agli sforzi dei dipendenti della Società.

L'analisi che ha portato all'individuazione degli stakeholder e delle loro aspettative fa parte di un disegno strategico più ampio che aiuta CONSAP a identificare rischi e opportunità in tema di sostenibilità, nonché a supportare il management nel raggiungimento degli obiettivi.

Stakeholder <sup>1</sup>		Aspettative
Beneficiari	<i>Giovani, famiglie, soggetti danneggiati, vittime dei reati, docenti mecenati, banche, ex dazieri</i>	Affidabilità, continuità, puntualità di risposta, soluzione dei problemi, qualità del servizio
Collaboratori e dipendenti	<i>Personale, avvocati, periti, imprese designate, commissari liquidatori, imprese cessionarie, società di consulenza specializzate</i>	Integrazione, formazione, clima interno, remunerazione, sicurezza, comunicazione interna, partecipazione
Fornitori	<i>Fornitori di servizi esternalizzati</i>	Correttezza di rapporto, condivisione codice etico, qualificazione, trasparenza.
Banche e istituti di credito	<i>Mediocredito Centrale S.p.A., Artigiancassa S.p.A.</i>	Affidabilità, efficienza, collaborazione
Autorità, istituzioni e PA	<i>Corte dei Conti, MISE, Ministero dell'Interno, MIUR, IVASS, ANAC, Garante, Dipartimento della Gioventù, P.C.M Dipartimento della Famiglia, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Dipartimento della Protezione Civile, Dipartimento del Tesoro, Regioni</i>	Affidabilità, efficienza, collaborazione
Associazioni di categoria	<i>ANIA, Associazioni delle vittime, Associazioni commercianti e industriali</i>	Collaborazione
Organizzazioni sindacali	<i>FIBA/CISL, FISAC/CGIL, F.N.A., SNFIA, UILCA, FISAI, FIDIA</i>	Collaborazione
Media	<i>Giornali</i>	Chiarezza delle informazioni, trasparenza
Associazioni dei consumatori	<i>Associazioni dei consumatori</i>	Collaborazione
Azionista	<i>MEF</i>	Trasparenza, chiarezza delle informazioni, equilibrio economico.
Collettività e territorio	<i>International Maritime Organization, Centri di Informazione esteri</i>	Affidabilità, sicurezza, benessere sociale.

<sup>1</sup> La tabella fornisce una mappatura a titolo esemplificativo e non esaustivo degli stakeholder di CONSAP.

### 3. L'analisi di materialità

L'analisi di materialità di CONSAP è stata effettuata per la prima volta per il Bilancio di Sostenibilità 2016 quando, a compimento del processo avviato con l'identificazione dei principali stakeholder, la Società ha condotto un'analisi per individuare altresì gli aspetti rilevanti che riflettono l'insieme di impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, sociale e ambientale e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder individuati. Questo processo è volto ad identificare le priorità strategiche e a definire gli obiettivi della Società.

L'analisi è stata effettuata a partire dall'identificazione degli argomenti potenzialmente rilevanti per CONSAP e i suoi stakeholder. Ciò è stato fatto prendendo in considerazione il business della Società e le linee guida internazionali «GRI Sustainability Reporting Standards» (2016). L'identificazione e il posizionamento dei temi sono stati effettuati attraverso un workshop che ha coinvolto il management aziendale, con l'obiettivo di individuare la rilevanza di ogni *topic* secondo il punto di vista sia della Società, sia dei suoi stakeholder.

La rappresentazione dell'analisi di materialità ha offerto al management della Società la possibilità di riflettere in modo più approfondito sugli effetti che specifici temi possono avere per l'attività di CONSAP, nonché di valutare la coerenza delle azioni intraprese con la mission stessa.

Per la rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità 2017, a partire dalle tematiche individuate nel 2016 è stato chiesto ai dirigenti di rielaborare l'analisi attraverso una rivalutazione delle priorità per il 2017, per CONSAP e per i suoi stakeholder. Rispetto allo scorso anno, tale esercizio ha portato all'accorpamento di alcune tematiche soprattutto per quanto riguarda quelle raggruppate sotto la voce Services, mentre ha fatto emergere l'importanza delle voci Governance and Compliance e Social.

Il risultato finale è la matrice di materialità di seguito riportata.



Le tematiche della matrice di materialità sono raggruppabili in quattro macro-categorie, come meglio rappresentato nella tabella sottostante: Governance and Compliance, Services, Social e People.

- *Governance and Compliance.* Tale categoria ingloba tutte quelle tematiche che sono riconducibili all'attività caratteristica di CONSAP. Nello specifico, le tematiche di maggiore rilevanza per questa categoria riguardano il ruolo di CONSAP nel condurre una gestione delle attività sempre più proattiva ed efficiente, in un'ottica innovativa, ma saldamente ancorata ai principi dell'etica, della trasparenza, nonché dell'affidabilità nei confronti dei beneficiari. Nell'ambito innovativo risiede anche la digitalizzazione, intesa non solo come la dematerializzazione dei processi di business, ma soprattutto come protezione e tutela dei dati aziendali e dei propri clienti. La compliance è una tematica intrinseca all'attività di CONSAP e quindi di imprescindibile importanza, vista anche la normativa vigente e alla gestione dei rischi legati al "modello 231" (anti-corruzione, frode e truffa ai danni dello stato).
- *Services.* Il Contributo al sistema Paese identifica il ruolo di CONSAP in quanto assicuratore pubblico, che si pone come indispensabile complemento al comparto assicurativo tradizionale, con attenzione al rapporto con le Autorità e allo sviluppo del Welfare del Paese.
- *People.* La categoria People identifica le tematiche riguardanti la tutela, valorizzazione, formazione, salute e sicurezza di tutte le persone che fanno parte di CONSAP e include le tematiche legate allo sviluppo del "capitale umano", della diversità e dell'inclusione.
- *Social.* La categoria social fa riferimento a tutti i rapporti che CONSAP intrattiene con i propri stakeholder.

Categoria	Tematica sostenibile	Correlazione con GRI - Topic Specific Standards	Ruolo di CONSAP	Perimetro dell'indicatore
GOVERNANCE E COMPLIANCE	Compliance	GRI 205: Anti-corruption	Diretto	CONSAP S.p.A.
	Sostenibilità nella strategia di business	-	Diretto	CONSAP S.p.A.
	Affidabilità, efficienza, proattività e innovazione	GRI 418: Customer privacy	Diretto, Indiretto	CONSAP S.p.A.
	Gestione dei rischi e delle opportunità	-	Diretto	CONSAP S.p.A.
	Anti-corruzione, trasparenza e Criteri e pratiche di approvvigionamento	GRI 412: Human rights assessment GRI 414: Supplier social assessment GRI 205: Anti-corruption GRI 204: Procurement Practices	Diretto	CONSAP S.p.A., Fornitori
	Etica e integrità di business	-	Diretto, Indiretto	CONSAP S.p.A.
SERVICES	Contributo al sistema Paese	-	Diretto, Indiretto	CONSAP S.p.A.
SOCIAL	Rapporti con le Autorità e altri stakeholder rilevanti	-	Diretto, Indiretto	CONSAP S.p.A. Banche e istituti di credito, Autorità, istituzioni e PA, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori.
PEOPLE	Gestione delle risorse umane, rapporti sindacali e Welfare aziendale	GRI 401: Employment GRI 404: Training and education	Diretto	CONSAP S.p.A., Organizzazioni sindacali.
	Diversità e pari opportunità	GRI 405: Diversity and Equal Opportunity	Diretto	CONSAP S.p.A.
	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	GRI 403: Occupational Health and Safety	Diretto	CONSAP S.p.A.

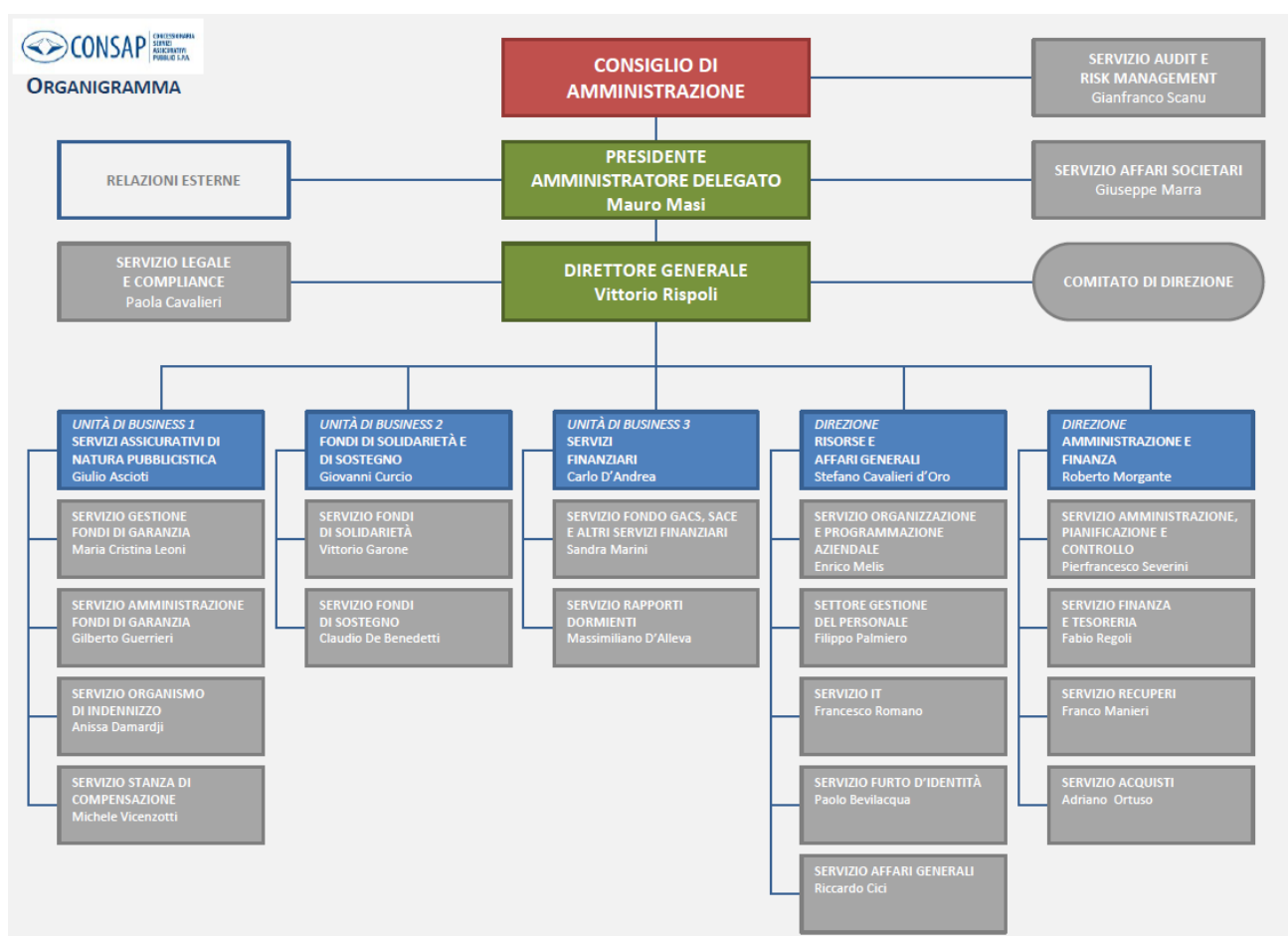
## 4. La struttura organizzativa di CONSAP S.p.A.

CONSAP S.p.A. è una società pubblica, c.d. “in house”, costituita in forma societaria per azioni, il cui capitale è detenuto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La Società, infatti, può ricevere direttamente in affidamento dalle Pubbliche Amministrazioni *fondi e attività* da gestire per conto delle medesime Amministrazioni, sempre a vantaggio della collettività e senza alcun fine di lucro.

A tal proposito, è importante ricordare che la Società è organizzata come una sorta di **holding**, in quanto i fondi e le attività costituiscono gestioni separate: il **patrimonio di CONSAP** è autonomo rispetto a quello dei Fondi e delle attività in gestione, le cui contabilità sono separate; il rendiconto di ciascun Fondo è inoltre certificato da una società di revisione.

Nelle concessioni e nelle convenzioni/disciplinari viene delineata in modo circostanziato l'operatività, e vengono stabiliti dettagliatamente i compiti affidati alla Concessionaria da parte delle amministrazioni concedenti.

### 4.1 Struttura di governo



L'architettura di Corporate Governance di CONSAP S.p.A. è di seguito riportata:

➤ **Il Consiglio di Amministrazione<sup>2</sup>**  
(Triennio 2017 - 2019)

<b>Presidente e Amministratore Delegato</b>	<b>Prof. Mauro MASI</b>
<b>Consigliere</b>	<b>Dott.ssa Daniela FAVRIN</b>
<b>Consigliere</b>	<b>Avv. Giuseppe RANIERI</b>

➤ **Collegio Sindacale<sup>3</sup>**  
(Triennio 2017 - 2019)

<b>Presidente</b>	<b>Dott.ssa Maria Laura PRISLEI</b>
<b>Sindaco effettivo</b>	<b>Dott. Carlo FEROCINO</b>
<b>Sindaco effettivo</b>	<b>Dott. Roberto MENGONI</b>
<b>Sindaco supplente</b>	<b>Dott. Roberto FERRARA</b>
<b>Sindaco supplente</b>	<b>Dott.ssa Paola MARIANI</b>

<b>Direttore Generale</b>	<b>Avv. Vittorio RISPOLI<sup>4</sup></b>
---------------------------	--

<b>Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b>	<b>Sig. Roberto Morgante<sup>5</sup></b>
--	--

<b>Segretario del Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Avv. Giuseppe MARRA<sup>6</sup></b>
--	--

➤ **Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo (art. 12 della L. 259/58)**

<b>Delegato della Corte dei Conti</b>	<b>Dott.ssa Laura D'AMBROSIO<sup>7</sup></b>
<b>Sostituto Delegato della Corte dei Conti</b>	<b>Dott.ssa Stefania Anna DORIGO<sup>8</sup></b>

<b>Società di revisione</b>	<b>PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.<sup>9</sup></b>
-----------------------------	--

<sup>2</sup> Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 7 luglio 2017.

<sup>3</sup> Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 7 luglio 2017.

<sup>4</sup> Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 4 agosto 2017.

<sup>5</sup> Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2017.

<sup>6</sup> Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 4 agosto 2017.

<sup>7</sup> Nominato con delibera del 25-26 ottobre 2016 del Consiglio di presidenza della Corte dei Conti.

<sup>8</sup> Nominato con delibera del 23-24 maggio 2017 del Consiglio di presidenza della Corte dei Conti.

<sup>9</sup> Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 7 luglio 2017.

#### 4.2 Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo ex D.lgs. 231/2001

CONSAP, consapevole dell'importanza rivestita dalla *Governance* nella pianificazione degli obiettivi e delle performance sia di natura economico finanziaria, sia in materia di sostenibilità, si impegna a porre in essere una corretta gestione societaria ed imprenditoriale che permetta la creazione di valore per gli stakeholder e l'aumento della fiducia e dell'interesse da parte degli stessi.

Gli strumenti utilizzati sono il Codice Etico e il Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo, secondo le esigenze espresse dal D.lgs. 231/2001.

Infatti, con delibera del 20 ottobre 2004 il Consiglio di Amministrazione di CONSAP, al fine di adeguare il sistema organizzativo della Società alle previsioni del D.lgs. 231/2001, ha adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ed un Codice Etico - parte integrante del Modello stesso - che, come è noto, costituiscono quel complesso di regole, strumenti e condotte idonei a prevenire comportamenti penalmente rilevanti ai sensi della predetta normativa.

Elemento qualificante dell'intero sistema delineato dal D.lgs. 231/2001 è la previsione di un Organismo di Vigilanza preposto a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello adottato, curandone altresì l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 agosto 2017 sono stati nominati componenti dell'Organismo di Vigilanza, per la durata dello stesso Consiglio di Amministrazione (approvazione Bilancio d'Esercizio 2019), i signori:

<b>Presidente OdV</b>	<b>Prof. Avv. Michele S. DESARIO</b>
<b>Componente</b>	Cons. Dr. Francesco Alfonso
<b>Componente</b>	Avv. Filippo DI PEIO

Le funzioni di Segretario dell'Organismo di Vigilanza (ODV) sono state assegnate dal Consiglio di Amministrazione al Dr. Gianfranco Scanu, Responsabile del Servizio Audit e Risk Management di CONSAP S.p.A. Nello svolgimento dei compiti previsti dal D.lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza può interloquire direttamente con tutte le unità organizzative della Società al fine di ottenere informazioni e dati ritenuti necessari all'espletamento della propria attività.

Tutti i dipendenti e tutti coloro che operano al perseguimento dei fini della Società sono tenuti ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza in ordine ad eventuali violazioni del Modello o dei suoi elementi costitutivi, nonché su ogni altro aspetto rilevante ai fini dell'applicazione del D.lgs. 231/2001.

A tal fine è attivato l'indirizzo di posta elettronica [organismovigilanza@consap.it](mailto:organismovigilanza@consap.it).

Il *Codice Etico*<sup>10</sup> è stato aggiornato in data 21 settembre 2016, al fine di recepire alcuni principi espressi dal nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici previsto dall'art. 54 D.lgs. 165/2001 così come modificato dalla Legge 190/2012 cd. *legge Anticorruzione*, in considerazione delle attività di carattere pubblicistico che CONSAP si trova a svolgere.

<sup>10</sup> Il Codice Etico di CONSAP S.p.A. è disponibile e scaricabile sul sito [www.consap.com](http://www.consap.com)

Il Codice vuole disciplinare i diritti, i doveri e le responsabilità che CONSAP assume esplicitamente nei confronti di tutti i portatori di interesse con i quali si relaziona quotidianamente nello svolgimento della propria attività, nonché regolare e controllare preventivamente i comportamenti dei soggetti destinatari del Codice, individuati nei:

- membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- dipendenti di CONSAP (dirigenti, funzionari e impiegati);
- collaboratori e consulenti esterni che agiscono in nome e/o per conto di CONSAP;
- fornitori e prestatori d'opera che a diverso titolo collaborano con la Società o comunque nelle controparti contrattuali della stessa.

Quest'ultimi sono tenuti a rispettare il Codice affinché:

1. ogni attività sia realizzata con trasparenza, lealtà, correttezza, integrità e rigore professionale;
2. l'attività economica di CONSAP risulti ispirata al rispetto della legge;
3. sia assicurata la diffusione della cultura della legalità, anche attraverso la promozione di attività di formazione ed informazione;
4. sia evitata e prevenuta la commissione di atti illeciti e di reati, con particolare riferimento a quelli previsti dal D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni.

CONSAP si impegna a diffondere il presente Codice Etico ai soggetti destinatari sopra individuati, richiedendo ai medesimi l'impegno al rispetto e all'attuazione dei principi in esso contenuti nella ferma convinzione che sia di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società.

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". La legge è entrata in vigore il 28 novembre 2012 ed è stata interessata da rilevanti modifiche ad opera dell'art. 41 del D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, entrato in vigore il 23 giugno 2016.

La Legge 190/2012 mira a definire un sistema di prevenzione della corruzione all'interno delle amministrazioni pubbliche, mutuandolo, in larga misura, dai Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo previsti dal D.lgs. 231/2001 del settore privato. A livello nazionale il sistema prevede l'istituzione di un'Autorità (ANAC) cui compete, tra gli altri, il compito di analizzare le cause ed i fattori della corruzione, individuare gli interventi che ne possono favorire la prevenzione ed il contrasto, esercitare la vigilanza ed il controllo sulle misure adottate dalle amministrazioni pubbliche, nonché fornire indirizzi in materia.

A livello delle singole amministrazioni, il sistema si basa sull'individuazione di una specifica figura (interna alle amministrazioni) preposta a vigilare sul funzionamento e la corretta attuazione delle misure di prevenzione adottate (il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza - RPCT) e sulla redazione di un apposito documento, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che contiene le misure organizzative necessarie a mitigare il rischio corruttivo.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPC – è il documento fondamentale attraverso cui l'amministrazione definisce la propria strategia di prevenzione della corruzione; esso analizza ed individua gli specifici fattori di rischio presenti nell'organizzazione e le misure da implementare per la loro mitigazione nonché i soggetti responsabili della loro attuazione.

CONSAP, in adempimento alla richiamata normativa, nella seduta del 23 luglio 2015, ha nominato il Titolare del Servizio Audit e Risk Management, Dott. Gianfranco Scanu, quale responsabile della Prevenzione della Corruzione con il preciso compito, tra gli altri, di predisporre adeguate misure organizzative per la prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'ODV.

Il primo Piano di prevenzione della corruzione (PTPC 2016-2018) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del responsabile della prevenzione e della corruzione, nella seduta del



22 gennaio 2016; l'aggiornamento del PTPCT riferito agli esercizi 2017-2019 è stato approvato dal CDA nella seduta del 23 gennaio 2017.

Il suddetto documento, disponibile sul sito ufficiale, alla sezione "Società Trasparente/Altri contenuti/prevenzione della corruzione" richiama a precisi doveri comportamentali ed è strutturato secondo i seguenti contenuti minimi:

- individuazione e gestione dei rischi di corruzione;
- sistema di controlli;
- codici di comportamento;
- trasparenza;
- inconfiribilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici (cd. *Revolving doors*);
- formazione;
- tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. *Whistleblowing*);
- rotazione o misure alternative;
- monitoraggio.

Nella seduta del 24 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione di CONSAP, in conformità alle modifiche introdotte dal D.lgs. 97/16 al D.lgs. 33/2013 ed alla L.190/2012, ha attribuito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione anche l'incarico di Responsabile della Trasparenza. Nel corso dell'esercizio 2017 particolare impulso è stato dato da parte del RPCT alla piena attuazione delle misure in materia di trasparenza, considerato uno dei principali strumenti a presidio dei fenomeni corruttivi; all'attività di formazione dei dipendenti ed all'adozione di alcune rilevanti procedure interne. Il RPCT ha riferito al CDA sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel PTPCT 2017-2019 nella seduta del 22 dicembre 2017.

#### 4.3 Gli obblighi in materia di trasparenza per le società a controllo pubblico

Il D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 ha modificato significativamente il D.lgs. n. 33/2013 "c.d. Decreto trasparenza" recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Le modifiche introdotte hanno, altresì, delineato l'ambito soggettivo di applicazione delle norme in materia di trasparenza, in particolar modo relativamente agli enti pubblici controllati quali CONSAP per i quali è stato sancito il principio secondo cui la disciplina riguardante la trasparenza prevista per le Pubbliche Amministrazioni, trova applicazione "in quanto compatibile" anche alle Società in controllo pubblico (cfr. art. 3 del D.lgs 97/2016). A tal riguardo CONSAP nel corso del 2017 ha provveduto a:

- dedicare alla trasparenza un'apposita sezione del PTPCT 2017- 2019 denominandola "Società trasparente", indicando per ciascun dato o informazione da pubblicare sul sito internet di CONSAP i soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei predetti dati;
- rivedere la disciplina dell'accesso civico, per adeguarla alle previsioni contenute negli artt. 5 e 5 bis del D.lgs. 33/2013 e nella Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016;
- recepire la nuova disciplina contenuta nell'art. 14 del D.lgs. 33/2013, relativa agli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo e dei titolari di incarichi dirigenziali;
- inserire tra gli obiettivi di natura strategica che la Società intende perseguire anche gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come previsto dall'art.1, comma 8, della L.190/2012.

Tra gli ulteriori provvedimenti normativi che hanno inciso in materia di trasparenza, relativamente agli enti pubblici controllati, è intervenuta la Determinazione ANAC n. 1134 del 18 novembre 2017 *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”* che ha adattato alle peculiarità delle società controllate la tipologia di dati e di informazioni che queste ultime sono tenute a pubblicare sulla pagina *“Società trasparente”* del proprio sito internet.

Le nuove disposizioni saranno integralmente recepite nel nuovo PTPCT 2018 - 2020.

È in questo contesto normativo che CONSAP, consapevole della delicatezza delle funzioni a lei attribuite, persegue il principio della trasparenza, che si esplica in una informazione chiara e corretta nei confronti degli utenti e degli stakeholder in generale.

Di seguito si riporta l’esito del monitoraggio, per gli anni 2016 e 2017, delle misure di prevenzione della corruzione previste per il biennio 2017-2019. La tabella riporta il numero e la percentuale di attività valutate per i rischi legati al tema della corruzione. Per il calcolo del numero totale di attività è stato assegnato un valore compreso tra 0 e 1 alle azioni di miglioramento contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 (PTPCT). Il valore 0 è stato assegnato nel caso di mancato recepimento dell'azione di mitigazione, il valore 0,5 nel caso di recepimento parziale dell'azione di mitigazione suggerita ed il valore 1 nel caso di recepimento della stessa. Il calcolo della percentuale è stato effettuato sul numero totale di azioni di miglioramento contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 (PTPCT). Il PTPCT, insieme ai rispettivi allegati, è disponibile sul sito ufficiale alla sezione *“Società Trasparente/Altri contenuti/prevenzione della corruzione”*.

Attività di miglioramento inserite nel PTPCT valutate per i rischi legati al tema della corruzione 2017

	2017		2016	
	N. totale di attività	%	N. totale di attività	%
Numero totale e percentuale di attività miglioramento inserite nel PTPCT, valutate per i rischi legati al tema della corruzione.	13,5	45%	7	21%

Nel corso del 2017 non sono emersi casi rilevanti di corruzione. Inoltre, nel corso dell’anno il Settore Gestione del Personale, su impulso del RPCT, ha programmato tre giornate di formazione per tutto il personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. La percentuale di partecipazione ai corsi è stata particolarmente elevata, con oltre il 85% di presenze. Ad integrazione della formazione in aula, il RPCT ha svolto ripetuti incontri con i responsabili delle funzioni aziendali interessate dalle misure e dalla pubblicazione delle informazioni di cui al D.lgs. 33/2013.



Nell’apposita sezione del sito aziendale *“Società Trasparente”* è possibile scaricare tutta la documentazione, nonché le iniziative volte all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

## 5. I servizi CONSAP

All'atto della costituzione, sono state attribuite a CONSAP, in regime di concessione dell'allora Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (oggi Ministero dello Sviluppo Economico), le attività di rilievo pubblicistico già svolte dall'INA.

Alle iniziali attività ereditate dall'INA, in particolare la gestione dei Fondi di garanzia e solidarietà, se ne sono poi aggiunte numerose altre, attribuite a CONSAP per legge, per concessione o per convenzione/disciplinare in quanto attinenti alle finalità istituzionali della Società, per i loro aspetti pubblicistici.

Per garantire la tutela dell'integrità dei Fondi e nel contempo assicurare un margine di redditività agli stessi, CONSAP impiega le liquidità disponibili dei Fondi esclusivamente in investimenti sicuri ed adeguati, nel rigoroso rispetto delle specifiche prescrizioni normative.

Nel capitolo in oggetto verranno presentati i servizi offerti da CONSAP per ciascuna unità di business. Per ogni attività verranno evidenziati gli stakeholder di riferimento  e i principali risultati raggiunti nel periodo di rendicontazione .

### 5.1 Servizi assicurativi di natura pubblicistica



#### Fondo di garanzia per le vittime della strada (FGVS)

Il Fondo di garanzia per le vittime della strada, istituito con Legge n. 990 del 1969 ed oggi regolato dal Codice delle Assicurazioni Private (D.lgs. n. 209 del 07.09.2005) e dal relativo Regolamento di Attuazione (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 98 del 28 aprile 2008) - operativo dal 12 giugno 1971 - è amministrato, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, da CONSAP con l'assistenza di un apposito Comitato, presieduto dal Presidente della Società o, in sua vece, dall'Amministratore Delegato, composto da rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di CONSAP, dell'IVASS, delle imprese di assicurazione e dei consumatori.

Il FGVS è destinato a garantire il risarcimento danni per le seguenti tipologie di infortunio:

- ipotesi A - veicoli o natanti non identificati, per danni alla persona e alle cose, relativamente a queste ultime solo in presenza di lesioni gravi alle persone, con franchigia di euro 500,00;
- ipotesi B - veicoli o natanti non assicurati, sia per danni alla persona, sia per danni alle cose;
- ipotesi C - veicoli o natanti assicurati con Imprese poste in liquidazione coatta amministrativa, sia per danni alla persona, sia per danni alle cose;

- ipotesi D - veicoli posti in circolazione contro la volontà del proprietario, sia per danni alla persona, sia per danni alle cose;
- ipotesi D bis – veicoli esteri spediti in Italia e non assicurati nei 30 giorni successivi alla data di accettazione della consegna, sia per danni alla persona, sia per danni alle cose;
- ipotesi D ter – veicoli con targa estera non corrispondente, sia per danni alla persona, sia per danni alle cose.

I danni causati dalle suddette tipologie di infortuni vengono liquidati dalle Imprese Designate dall'IVASS (*Ultimo provvedimento IVASS n. 32 del 19 maggio 2015*), ovvero “*imprese di assicurazione tenute a provvedere alla liquidazione dei sinistri a carico del Fondo di garanzia per le vittime della strada*” e, per la sola ipotesi C, in via residuale, dai Commissari Liquidatori autorizzati e dalle Imprese Cessionarie.

Il rapporto che intercorre tra Imprese Designate e CONSAP è definito tramite la sottoscrizione di convenzioni, soggette all'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico su proposta dell'IVASS.

Il ruolo ricoperto da CONSAP nella gestione del fondo si esplica in cinque attività principali:

1. *indirizzo e coordinamento*: svolta dal “Servizio gestione fondi di Garanzia” mediante indicazioni/direttive, impartite alle Imprese Designate, inerenti aspetti e problematiche di carattere generale;
2. *autorizzazione preventiva alla liquidazione transattiva di sinistri* – per risarcimenti superiori ad euro 200.000 –: svolta dal “Servizio gestione fondi di Garanzia”, mediante rilascio di apposito benestare;
3. *rimborso alle Imprese Designate*, previa verifica dei rendiconti semestrali, liquidati nei termini convenzionali all'esito della relativa disamina e dello svolgimento dei controlli amministrativi/contabili istituzionalmente attribuiti a CONSAP F.G.V.S., svolta dal “Servizio amministrazione Fondi Garanzia”;
4. *verifiche presso le Imprese Designate*: svolte da un apposito settore del “Servizio gestione Fondi di Garanzia”, nel merito istruttorio per le pratiche condotte in autonomia dalle Imprese Designate e per quelle definite in giudizio e dal “Servizio amministrazione fondi garanzia” (nel merito amministrativo contabile);
5. *gestione della fase di recupero delle somme erogate*, nei casi e nei confronti dei soggetti previsti dalla legge, mediante indicazioni agli Intermediari del Fondo ed agli Uffici interni proposti (esempio Servizio recuperi). L'attività è svolta, per i sinistri liquidati fino al 2010, dalle Imprese Designate e, per quelli liquidati successivamente, da Equitalia (oggi Agenzia delle Entrate – Riscossione). In tale contesto il “sistema Fondo” continua a beneficiare di un notevole risparmio di costi, essendo fortemente limitate le spese annue di gestione dei recuperi riconosciute a Agenzia delle Entrate – Riscossione a fronte delle ingenti spese legali in precedenza liquidate alle Imprese designate per la medesima attività. Dall'inizio dell'attività al 31 dicembre 2017 è stato recuperato, tramite Agenzia delle Entrate – Riscossione, un importo complessivo di euro 2,9 mln a fronte di un compenso riconosciuto alla stessa Agenzia delle Entrate – Riscossione di appena euro 0,22 mln.

Il Fondo viene alimentato tramite i contributi oggi pari al 2,5% dei premi R.C. auto versati dalle compagnie di assicurazione al netto degli oneri di gestione, che per l'anno di riferimento ammontano, al netto delle restituzioni a conguaglio, a euro 316,1 mln (-3,7% rispetto al 2016), in linea con l'andamento in riduzione del mercato di settore.

Nello stesso anno il Fondo ha erogato complessivi euro 327,5 mln relativamente a 64.555 indennizzi (intesi come singola partita di danno: per ogni sinistro vi è generalmente più di un indennizzo).



**Importo erogato**

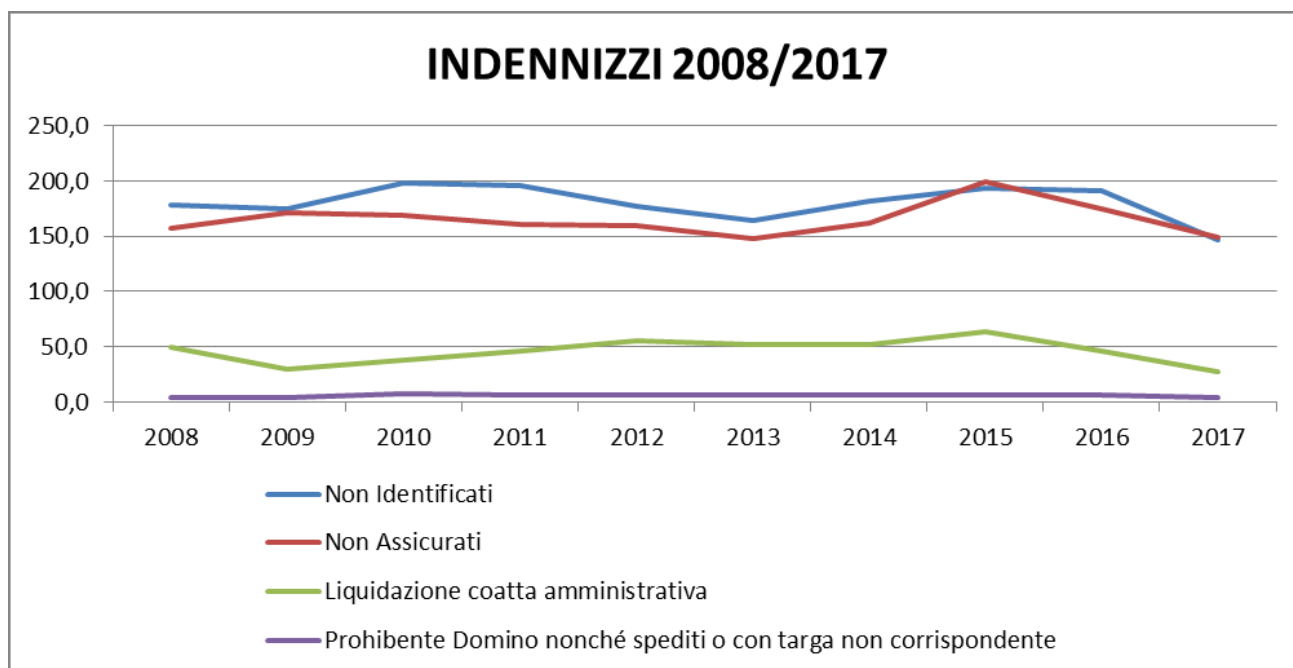
**327,5 mln**



**N. di indennizzi risarciti**

**64.555**

Il grafico seguente mostra l'andamento, in milioni di euro, delle uscite per indennizzi, in diminuzione rispetto al 2016 (-21,5 %).



Nel 2017 CONSAP, alla luce delle risultanze economico-patrimoniali del Fondo fortemente negative registrate negli ultimi anni, ha condotto un'approfondita analisi su tutte le voci di entrata e di uscita del Fondo, all'esito della quale ha poi definito un progetto di "risanamento" del Fondo stesso che si articola su numerose iniziative finalizzate all'incremento delle entrate, al contenimento delle uscite e all'ulteriore razionalizzazione ed efficientamento del "Sistema Fondo".

Nell'ambito delle iniziative intraprese per ottimizzare i livelli gestionali delle attivit  svolte da CONSAP/FGVS, si segnala:

- la condivisione con Ivass, e la conseguente applicazione, di un accordo che ha previsto, per il 2017, il riconoscimento del 50% delle spese indirette dei Commissari Liquidatori e, per il 2018, l'ulteriore dimezzamento delle stesse;
- la distribuzione alle Imprese Designate di un apposito "vademecum" operativo, finalizzato ad efficientare il sistema di liquidazione dei sinistri;
- l'adozione di nuove modalit  di verifica presso le Imprese Designate sulla corretta gestione/liquidazione dei sinistri del Fondo, con la creazione di un apposito nucleo operativo a ci  preposto;
- la formalizzazione di un bando di gara per l'implementazione di un nuovo sistema operativo/informatico (GSID) attraverso il quale le Imprese designate avranno la possibilit  di produrre il rendiconto direttamente tramite il suddetto sistema. Ci  garantir  che nel rendiconto stesso non siano presenti anomalie o disallineamenti, agevoler  le verifiche formali sui sinistri e render  disponibili tempo/risorse per poter

implementare controlli mirati e di qualità. A ciò si aggiunga che il nuovo sistema prevede l'inserimento da parte delle Imprese di molti più dati relativi ai sinistri gestiti, utili ad ottimizzare lo svolgimento di attività antifrode.



Vittime della strada - Imprese designate - MISE - IVASS - MEF - Associazioni dei Consumatori - Associazioni di categoria (ANIA) - Commissari Liquidatori - Imprese cessionarie



- **Rispetto delle procedure aziendali**, e delle corrette prassi liquidative nonché efficaci contrasto ai tentativi fraudolenti
- **Rispetto** di modalità e **tempistiche** relazionali nei rapporti con gli **Intermediari** (Imprese Designate, Commissari Liquidatori e Imprese Cessionarie)
- Assenza di contestazioni da parte degli Intermediari
- **Verifiche sull'operato** degli **Intermediari** stessi con conseguente addebito degli effetti economici delle inadempienze riscontrate

### *Organismo di indennizzo Italiano (O.D.I.)*

Dal 2003 CONSAP - quale gestore del Fondo di Garanzia per le vittime della strada – ricopre anche il ruolo di Organismo di indennizzo Italiano previsto dalla IV Direttiva Auto (2000/26/CE), attività svolta dal Servizio di Organismo di Indennizzo (dal 2018 diventerà “*Servizio Organismo di Indennizzo Italiano e Sinistri Internazionali*”).

Il Servizio Organismo di indennizzo svolge la funzione di tutela ai danneggiati, residenti in Italia, vittime di sinistri R.C. auto accaduti nei Paesi dello Spazio Economico Europeo.

In particolare l'Organismo di indennizzo interviene nei casi di:

- a) veicoli regolarmente assicurati, in caso di assenza di risposta motivata da parte dei mandatari esteri e/o in assenza di nomina del mandatario italiano;
- b) veicoli non identificati o non assicurati;
- c) veicoli assicurati con impresa in liquidazione (Convenzione del 06/11/2008).

Detta Convenzione è stata sottoscritta dalla maggior parte dei Paesi dello Spazio Economico Europeo.

L'Organismo ha partecipato alle riunioni dell'Istituto del Diritto della Circolazione Europea e al gruppo di lavoro sulle Imprese in Libera prestazione di servizi di Insurance Europe promuovendo il riscontro alla consultazione pubblica della Commissione Europea sulla riforma della Direttiva Auto Codificata, con particolare riferimento all'armonizzazione dell'intervento del Fondo Strada in caso di Insolvenza. Ciò al fine di offrire una maggiore tutela ai danneggiati italiani in caso di sinistri avvenuti all'estero nonché di garantire a CONSAP – FGVS il diritto di rivalsa in caso di Liquidazione di un'impresa estera operante in Italia.

L'Organismo di Indennizzo Italiano è tra i fondatori del processo di Armonizzazione tra Bureaux, Fondi di Garanzia e Organismi di Indennizzo, nell'ottica di riconoscere ai Fondi di Garanzia un ruolo di rilevanza allineato a quello storicamente riconosciuto ai Bureaux Carta Verde.



Vittime della strada - MISE - MEF - Organismi di Indennizzo esteri - Imprese di assicurazione



- **1.186 sinistri gestiti**, di cui il **67%** “attivi” (sinistri subiti all’estero da residenti in Italia) e per i quali è prevista la rivalsa nei confronti degli Organismi di Indennizzo/Fondi di Garanzia esteri e il **33%** di “passivi” (sinistri subiti in Italia da residenti all’estero)
- **0,7 mln erogati per 215 pagamenti**
- **0,3 mln recuperati** in base ad azioni di rivalsa nei confronti degli Organismi di indennizzo/Fondi di garanzia esteri/impresе assicuratrici

### Fondo di garanzia per le vittime della caccia

Il Fondo di garanzia per le vittime della caccia è stato istituito con Legge 157 del 1992 ed è amministrato, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, da CONSAP con l'assistenza di un apposito Comitato. A seguito di una modifica del D.lgs. 209 del 7 settembre 2005 il suddetto Fondo assolve allo scopo di provvedere al risarcimento dei danni a terzi causati da:

- esercenti l'attività venatoria non identificati;
- esercenti l'attività venatoria non coperti dall'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile;
- esercenti l'attività venatoria assicurati presso un'impresa operante nel territorio della Repubblica in regime di stabilimento o di prestazione di servizi e che, al momento del sinistro, si trovi in stato di liquidazione coatta o vi sia posta successivamente.

Il Decreto n. 98 del 28 aprile 2008 del Ministro dello sviluppo economico ha stabilito che, per la liquidazione dei sinistri è territorialmente competente l'Impresa designata dall'Isvap (ora IVASS).

La legge n. 124 del 4 agosto 2017 ha modificato il comma 4 dell’art. 303 del CAP nella parte in cui ha previsto l’innalzamento della misura massima del contributo, che le imprese di assicurazione sono tenute a versare annualmente al Fondo caccia, dal 5% al 15% del premio imponibile.

A seguito di detta modifica normativa, il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 21 dicembre 2017 ha fissato al 10% il contributo per l’esercizio 2018, così predispongono le condizioni per il progressivo superamento del consolidato stato di squilibrio economico del Fondo.



**Importo erogato**

**0,5 mln**



**Indennizzi risarciti**

**4**

### Centro di informazione Italiano (Coperture Assicurative R.C. auto)

Il “Servizio Organismo di indennizzo” comprende altresì le competenze relative al “Centro di Informazione Italiano” (dal primo giugno 2018 tali funzioni saranno assegnate al “Servizio Centro di Informazione e Accordi Internazionali”), trasferito presso CONSAP tramite D.lgs. n. 95 del 6 luglio 2012 alla data di subentro dell’IVASS nelle funzioni precedentemente attribuite all’ISVAP.

Il Centro di Informazione fornisce, per i sinistri nazionali, informazioni sulla copertura assicurativa del veicolo italiano responsabile alla data del sinistro.

Il Centro ha altresì il compito di fornire informazioni agli aventi diritto al risarcimento a seguito di un sinistro avvenuto in uno Stato membro diverso da quello di residenza causato dalla circolazione dei veicoli a motore immatricolati e assicurati in uno degli Stati dello Spazio Economico Europeo.

In particolare il Centro di Informazione:

- detiene le informazioni relative alla copertura assicurativa dei veicoli stazionanti abitualmente in Italia;
- fornisce informazioni ai danneggiati sulla copertura assicurativa del veicolo italiano che ha causato il sinistro;
- detiene altresì le informazioni relative ai mandatari per la gestione e la liquidazione dei sinistri R.C. auto nominati dalle imprese Italiane negli altri Stati dello Spazio Economico Europeo;
- fornisce informazioni ai danneggiati sull'impresa di assicurazione del veicolo estero responsabile e del suo mandatario in Italia, nel caso di sinistri accaduti all'estero.

Per l'acquisizione dei dati necessari da fornire all'utenza, il Centro di informazione Italiano - ai sensi del Regolamento ISVAP n. 3 del 23 maggio 2006 - si avvale dei dati reperiti nel database delle coperture assicurative gestito dall'ANIA (SIC), nonché della possibilità di effettuare ulteriori accertamenti presso tutte le imprese operanti nel Ramo R.c. auto mediante l'invio di una richiesta "differita" attraverso un flusso informatico gestito dall'ANIA.



#### **Richieste di informazione**

**67.390**

Nel corso del 2017 sono state gestite complessivamente dal Centro n. 67.390 richieste di informazione (71.250 nel 2016), che hanno determinato l'apertura di n. 50.060 fascicoli elettronici, consolidando l'incremento causato dalla chiusura, nel luglio del 2013, dello Sportello Auto ANIA che gestiva analogo servizio.

Al fine di rendere più efficiente la gestione dei suddetti volumi di richieste è stata messa in produzione nel corso del secondo semestre 2017 una nuova versione dell'applicativo informatico del Centro. Inoltre è stato curato il progetto di avvio della compilazione on-line delle richieste da parte dell'utenza tramite il portale unico CONSAP, operativo dalla prima decade del febbraio 2018.

Contestualmente è stata avviata la razionalizzazione dei canali di ricezione delle richieste al fine di incentivare l'utilizzo del portale.



Utenti - Centri di informazione esteri - Imprese assicuratrici - ANIA - IVASS - MISE



- **67.390 richieste** di informazione
- Oneri di gestione per **€ 0,56 mln**



## *Stanza di compensazione*

L'istituzione della "Stanza di compensazione" è avvenuta tramite Decreto del Presidente della Repubblica 254/2006, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, che regola la disciplina del sistema del c.d. risarcimento diretto dei sinistri R.C.A. ed è svolta dall'omonimo Servizio.

Il meccanismo prevede che le imprese di assicurazione stipulino tra di loro una convenzione che disciplini i rapporti organizzativi nonché l'istituzione di una "Stanza di compensazione" per la regolazione contabile, a far tempo dal 1° gennaio 2007, dei rapporti economici intercorrenti tra le imprese, per i sinistri verificatisi a partire dal 1° febbraio 2007.

In considerazione della funzione pubblicistica svolta nel sistema assicurativo italiano, è stata attribuita a CONSAP la gestione della Stanza di compensazione.

Sulla base della Convenzione tra le Imprese (CARD), le imprese delegano a CONSAP la gestione degli adempimenti della Stanza di compensazione e la regolazione dei reciproci rapporti, conferendo mandato all'ANIA per la sottoscrizione di un'apposita Convenzione con CONSAP.

Tutte le imprese aderenti alla CARD inviano a CONSAP comunicazione dei sinistri pagati e contabilizzati nel mese di competenza. CONSAP elabora tramite il proprio sistema informatico i dati forniti dalle imprese predisponendo un prospetto con i relativi saldi a credito e a debito.

Si precisa che l'attività della Stanza di compensazione deve essere svolta in regime di completa autonomia rispetto alle imprese di assicurazione ed ai loro organismi associativi.

Sulla base del decreto, la Stanza di compensazione ha due specifiche competenze:

- regolare contabilmente i rapporti economici tra le imprese;
- fornire i dati, per il calcolo annuale dei valori da assumere ai fini della compensazione, al Comitato Tecnico istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Sempre sulla base del decreto, sono stati individuati ulteriori compiti non meno rilevanti, tra i quali:

- rapporti con le imprese in relazione all'esercizio del diritto di rivalsa eventualmente previsto nei contratti con franchigia;
- rapporti con i contraenti delle polizze assicurative dei veicoli responsabili per il rimborso del sinistro per evitare la maggiorazione del premio per l'evoluzione del Bonus/Malus.

In merito a quest'ultimo punto, la percentuale dei sinistri riscattati sul totale di quelli riscattabili è pari a circa l'1%. L'esigua percentuale dei sinistri ad oggi riscattati evidenzia come vi siano ampi margini di incremento, soprattutto per quelli di importo più basso. Lo strumento del riscatto del sinistro non è ancora particolarmente conosciuto; pertanto la possibilità e i vantaggi per l'assicurato-responsabile di riscattare l'importo del sinistro causato non vengono pienamente sfruttati.

Nel 2017 è proseguito il lieve aumento dei sinistri "entrati" in Stanza di compensazione, iniziato nel 2015, dopo cinque anni consecutivi di riduzione.

Il tempo di liquidazione dei sinistri con danni a veicoli e cose – inteso come il numero di giorni che intercorrono tra la data di accadimento del sinistro e quella del primo pagamento al danneggiato – è stato di circa 48 giorni, valore che risulta sostanzialmente stabile negli ultimi tre anni.

Nell'ambito dell'elaborazione della Stanza di compensazione del mese di settembre 2017 sono stati disposti gli addebiti/accrediti relativi agli "Incentivi e Penalizzazioni" spettanti alle imprese aderenti alla Convenzione CARD

previsti dal Provvedimento IVASS n. 18 del 5 agosto 2014. Tale meccanismo va ad integrare il vigente sistema di rimborsi in base ai forfait, introducendo incentivi/penalizzazioni calcolati in funzione delle capacità delle imprese di contenimento dei costi e di efficienza nella liquidazione dei sinistri.

Al fine di agevolare al massimo l'utenza, CONSAP ha messo a disposizione un sistema multicanale (Internet, fax, email, posta, operatore allo sportello) per l'accesso all'informazione sull'importo del sinistro.

L'utenza ha da sempre (e in modo sempre crescente) preferito il canale web, tramite il quale nel 2017 sono giunte l'82% circa delle richieste, con l'effetto di ridurre i tempi di risposta.

Più precisamente, nel 2017 il tempo medio di risposta all'utenza risulta di 3,6 giorni (per il solo canale internet 3,2 giorni) contro i 6,2 giorni del 2009, con una riduzione di circa il 40%.

Nel 2017 si registra un incremento delle richieste pervenute per conoscere l'importo del sinistro e un lieve aumento dei sinistri effettivamente rimborsati.

Si sta provvedendo, inoltre, a ulteriori semplificazioni della procedura del rimborso del sinistro, intervenendo sul relativo software di gestione, con l'obiettivo di massimizzare la qualità del servizio offerto all'utenza e di ottenere un più ampio passaggio dal formato cartaceo all'elettronico.

Infine, per l'anno 2017, sono state apportate modifiche normative alla Convenzione Ania/CONSAP di concerto con Ania al fine di recepire le innovazioni derivanti dal citato provvedimento Ivass sul calcolo degli incentivi/penalizzazioni verso le imprese e di migliorare la funzionalità della procedura del risarcimento diretto.



MISE – IVASS – ANIA - Associazioni dei Consumatori - Associazioni delle vittime - Imprese di assicurazione - Commissari Liquidatori - Corrispondenti esteri - Periti assicuratori



- **2.108.320 sinistri denunciati** dalle imprese, al lordo dei senza seguito
- **1.878.976** di sinistri liquidati (totalmente o parzialmente)
- **3.963.893.745** ammontare dei rimborsi forfettari per i sinistri riconosciuti alle imprese
- **209.452 richieste di informazioni** sull'importo liquidato al danneggiato, di cui solo il **7%** è stato effettivamente **rimborsato** dagli assicurati responsabili
- **Solo l'1%** dei sinistri è stato riscattato

### *Ruolo periti assicurativi*

Come noto, il D.lgs. n. 95 del 6 luglio 2012 (convertito dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012, con effetto dal 1° gennaio 2013), ha trasferito da ISVAP (oggi IVASS) a CONSAP la tenuta del Ruolo dei periti assicurativi di cui agli art.157 e segg. del Codice delle assicurazioni private. Le modalità di accesso e di svolgimento dell'attività peritale, nonché ogni altro onere previsto per legge, sono descritte dettagliatamente nel Regolamento CONSAP n°1 del 23 ottobre 2015. La procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti dei periti assicurativi è contenuta nel Regolamento CONSAP n°2 del 23 ottobre 2015, entrambi pubblicati sul sito internet istituzionale.

Le attività principali connesse alla tenuta del Ruolo periti assicurativi (svolte dall'omonimo Settore del Servizio Stanza di Compensazione) attengono alla gestione dell'anagrafe dei periti (iscrizioni, cancellazioni, reinscrizioni, aggiornamenti), all'organizzazione e all'espletamento della prova annuale di idoneità per l'iscrizione al Ruolo,

alla riscossione ed al recupero del contributo di gestione spettante a CONSAP a copertura degli oneri sostenuti per l'esercizio di detta funzione.

Circa le altre attività svolte da CONSAP, la stessa fornisce informazioni ai vari Tribunali territoriali per la costituzione degli Albi dei Consulenti Tecnici d'Ufficio, in merito ai periti interessati all'iscrizione nei predetti Albi, talvolta intervenendo anche direttamente alle riunioni dei Comitati costituiti presso i Tribunali stessi. CONSAP gestisce altresì, nel rispetto di quanto previsto dall'art.305 del C.d.A., gli esposti relativi a presunte attività illecite compiute da periti iscritti e non interessando le Procure competenti.

Come ogni anno, nel mese di ottobre 2017, si è svolta la prova annuale di idoneità valida per la sessione 2016 per l'iscrizione al Ruolo periti assicurativi e, nel mese di dicembre, è stata indetta la prova per la sessione 2017, che si terrà ad ottobre 2018.

I dati relativi alla sessione d'esame gestita da CONSAP e svoltasi nel 2017 sono riassunti nella seguente tabella:

ISCRITTI	PRESENTI ALL'ESAME	%	IDONEI	%
570	372	65%	79	21%

Per completezza si forniscono i dati relativi alla sessione precedente:

ISCRITTI	PRESENTI ALL'ESAME	%	IDONEI	%
687	409	60%	111	27%

Circa il 58% dei candidati idonei ha già effettuato l'iscrizione nel Ruolo.

A seguito dell'espletamento della prova d'idoneità e della pubblicazione dei relativi risultati sono pervenute n. 10 richieste di accesso agli atti da parte di altrettanti candidati risultati non idonei. Nessun candidato ha presentato ricorso al TAR.

Per il 2017 i costi di gestione del Ruolo dei periti assicurativi, sostenuti da CONSAP ai fini della determinazione del contributo da porre a carico dei periti, sono stati pari ad euro 360.000,00.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 6 giugno 2017, ha lasciato invariata la misura unitaria del contributo per il 2017 in euro 70,00 per ciascun iscritto al Ruolo.



#### Candidati - Periti assicurativi



- **N. 372** candidati presenti alla **prova di idoneità** per l'iscrizione al Ruolo periti assicurativi
- Il **21%** dei candidati risultato **idoneo**
- **10 richieste** d'accesso agli atti
- **Nessun candidato** ha presentato **ricorso al TAR**

## *Fondo dazieri*

Il Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo ("Fondo dazieri") provvede all'erogazione del trattamento di fine rapporto (T.F.R.) al personale proveniente dalle abolite Imposte di consumo, su concessione del Ministero delle Attività Produttive.

CONSAP gestisce il Fondo per conto dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, effettuando la liquidazione delle prestazioni di capitale spettante agli iscritti per cessazione del rapporto di lavoro, la liquidazione del Premio di Fedeltà di cui all'art. 2 della Legge 14/2/1963 n. 156 nonché l'erogazione delle anticipazioni sul T.F.R. ai sensi dell'art. 1 della Legge 297/82.

Le somme occorrenti per l'erogazione delle suddette prestazioni provengono dalle polizze di assicurazioni miste sulla vita a capitalizzazione finanziaria nonché dal Fondo di integrazione di cui all'art. 34 del Regolamento approvato con R.D. 1863/39, gestito dall'INPS, che interviene economicamente fino alla concorrenza del trattamento dovuto per legge ad ogni singolo iscritto.

Il trattamento pensionistico degli ex dazieri è assoggettato alla disciplina pubblicistica. I principali termini di liquidazione sono: entro 105 giorni dalla cessazione per inabilità o per decesso; decorsi 12 mesi in caso di cessazione per limiti di età; decorsi 24 mesi per dimissioni volontarie. In queste due ultime fattispecie l'amministrazione ha ulteriori 3 mesi di tempo per mettere in pagamento la prestazione.

Nel 2017 sono state effettuate n. 6 operazioni di liquidazione del trattamento di fine rapporto per scadenza della posizione assicurativa, che hanno comportato un esborso complessivo pari ad euro 0,7 mln.



MEF – MISE - INPS - ex dazieri

## *Attività di rilascio delle Certificazioni Navali*

Nell'ambito delle attività complementari al comparto assicurativo, la Società provvede - sin dal 2006 - al rilascio delle certificazioni attestanti l'esistenza delle coperture assicurative dei rischi connessi al trasporto marittimo, come regolati dalle relative Convenzioni internazionali recepite dallo Stato Italiano.

CONSAP, quale "Ente Certificatore" dello Stato italiano, partecipa - anche in ambito internazionale - a diversi incontri dedicati all'esame e allo studio dei problemi legati all'attuazione di altre discipline convenzionali relative al trasporto via mare, anche di prossimo recepimento nel diritto interno, in vista dell'affidamento della relativa attività di certificazione.

In particolare CONSAP partecipa ai lavori del Legal Committee dell'International Maritime Organization (IMO) - Agenzia specializzata dell'ONU - che ha il compito di promuovere la cooperazione tra gli Stati sulle questioni attinenti alla navigazione, sui temi della sicurezza e del rispetto ambientale - nonché ai lavori dell'Assemblea dei Fondi IOPC (International Oil Pollution Compensation), istituiti per consentire un pronto indennizzo dei danni economici ed ambientali dovuti sia ad incidenti marittimi, sia allo sversamento accidentale di idrocarburi e materie inquinanti.

In questo contesto, CONSAP svolge le seguenti funzioni:

- funzione di rilascio del certificato attestante l'avvenuta emissione del documento relativo alla garanzia assicurativa o finanziaria per danni da inquinamento da idrocarburi trasportati dalle navi (c.d. "Blue card CLC");
- funzione di rilascio del certificato attestante l'avvenuta emissione del documento relativo alla garanzia assicurativa o finanziaria per danni da inquinamento da combustibile per la propulsione delle navi (c.d. Blue card Bunker oil);
- funzioni di rilascio del certificato previsto dall'art. 4 bis della Convenzione di Atene del 1974 relativa al trasporto per mare dei passeggeri e del loro bagaglio - RCE 392/2009. (c.d. Blue card Athens Convention);
- funzioni di tenuta di un sistema informativo (registro elettronico) relativo alle garanzie finanziarie richieste dalla Convenzione OIL MLC (Maritime Labour Convention) 2006. È espressamente previsto il controllo formale da parte di CONSAP delle certificazioni oggetto di pubblicazione del registro.



MISE – International Maritime Organization – armatori - assicuratori



- **N. 176 certificazioni "CLC"** rilasciate e n. 8 annullate
- **N. 763 certificazioni "Bunker oil"** rilasciate e n. 22 annullate
- **N. 169 certificazioni "Athens Convention"** rilasciate e n. 3 annullate

## 5.2 Fondi di solidarietà



*Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti, nonché agli orfani dei crimini domestici.*

Le attività del Fondo unificato con Legge n.10 del 26 febbraio 2011 di conversione del D.l. 29 dicembre 2010 n. 225 (art. 2, comma 6 sexies), gestito da CONSAP per conto del Ministero dell'Interno, sono regolate dalla Legge 44/99 in materia di estorsione, dalla Legge 108/96 in materia di usura, dalla Legge 512/99 in materia di risarcimenti alle vittime di mafia, nonché dalla Legge 122/16 novellata dalla legge europea 2017 (legge n. 167 del 20/11/2017), in materia di risarcimenti delle vittime dei reati intenzionali violenti.

Permangono, quali Organi del Fondo "unificato", due distinti Comitati di solidarietà, che hanno sede presso il Ministero dell'Interno, deliberanti uno in materia di estorsione e usura e l'altro in materia di mafia e reati intenzionali violenti. Tale attività in materia di risarcimenti alle vittime dei reati intenzionali violenti è disciplinata

nell'atto aggiuntivo alla Concessione del 20/01/2015 per la Gestione del Fondo, stipulato in data 28 novembre 2017.

Lo stesso atto regola altresì la gestione del contenzioso a seguito del parere reso in data 21 novembre 2016 dall'Avvocatura Generale dello Stato. In particolare è stato previsto che, ove pervengano atti giudiziari relativi all'attività della Concessionaria inerente a benefici deliberati dal Comitato "antiracket e antiusura", la stessa gestisca direttamente la controversia, tramite legali fiduciari, con conseguente addebito al Fondo delle relative spese. Il contenzioso resta di competenza dell'Avvocatura dello Stato nelle altre fattispecie.

Con art. 11 del Disegno di legge Atto Senato n. 2719, approvato in via definitiva il 21 dicembre 2017, recante "modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici", è stato previsto, infine, che il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti sia destinato anche all'erogazione di borse di studio in favore degli orfani per crimini domestici (orfani di un genitore, a seguito di omicidio commesso in danno dello stesso genitore dal coniuge o dal convivente dello stesso, minorenni o maggiorenni economicamente non autosufficienti) e al finanziamento di iniziative di orientamento, di formazione e di sostegno per l'inserimento dei medesimi nell'attività lavorativa.

Lo stesso art. 11 stabilisce che il Fondo assume la denominazione: "Fondo di rotazione per la Solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici".

Inoltre, la legge n. 205 del 27/12/17 "Bilancio di previsione per l'anno 2018 e pluriennale per il triennio 2018-2020" all'art. 1, comma 279, estende i suddetti benefici agli orfani di madre a seguito di omicidio compiuto anche al di fuori dell'ambiente domestico purché in presenza di alcune circostanze aggravanti e prevede altresì per gli stessi il rimborso di spese mediche e assistenziali.

Il Fondo è alimentato tramite il contributo sui premi assicurativi (di cui all'art. 18 Legge 44/99) per circa euro 40,0 mln, il contributo statale per circa euro 2,0 mln, nonché tramite il contributo annuale previsto dalla Legge 122/2016 da destinare all'indennizzo dei reati intenzionali violenti per euro 2,6 mln, incrementati con ulteriori euro 12,8 milioni per l'anno 2017, nonché euro 31,4 milioni per l'anno 2018 ed euro 1,4 milioni a decorrere dall'anno 2019.

Sono inoltre stati previsti per l'attività in favore degli orfani dei crimini domestici i seguenti ulteriori finanziamenti:

- euro 2.000.000 per l'anno 2017;
- euro 2.500.000 per gli anni 2018, 2019 e 2020.

Il Fondo è altresì alimentato tramite i proventi patrimoniali e finanziari per circa euro 0,5 mln.

Prima di approfondire nel dettaglio le attività svolte dal suddetto fondo, riportiamo qui sotto i principali highlights che hanno caratterizzato l'anno 2017.



Ministero dell'Interno - MEF - MISE - Imprese di assicurazione - Vittime dei reati -  
Associazioni delle vittime - Associazioni commercianti e industriali



- **3600** contatti tramite email o contact center
- **3** reclami
- **476** mandati di pagamento usura per 5,2 mln erogati
- **146** decreti di estorsione per 10,3 mln erogati
- **813** ordinativi per mafia per 47,3 mln erogati
- Tasso di morosità sulle rate scadute intorno all'**85%**
- Tempistiche sempre **entro le scadenze**
- **Revisione annuale**

#### ➤ *Attività in materia di mafia:*

Il Comitato di Solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, presieduto dal Commissario del Governo delibera, alle condizioni previste dalla legge, i benefici economici alle vittime della mafia pari al danno quantificato in sede penale o civile nel giudizio contro l'autore del reato nonché alle spese ed onorari di costituzione e difesa posti a carico degli imputati.

La delibera del Comitato viene quindi trasmessa a CONSAP che provvede alla materiale erogazione del beneficio deliberato.

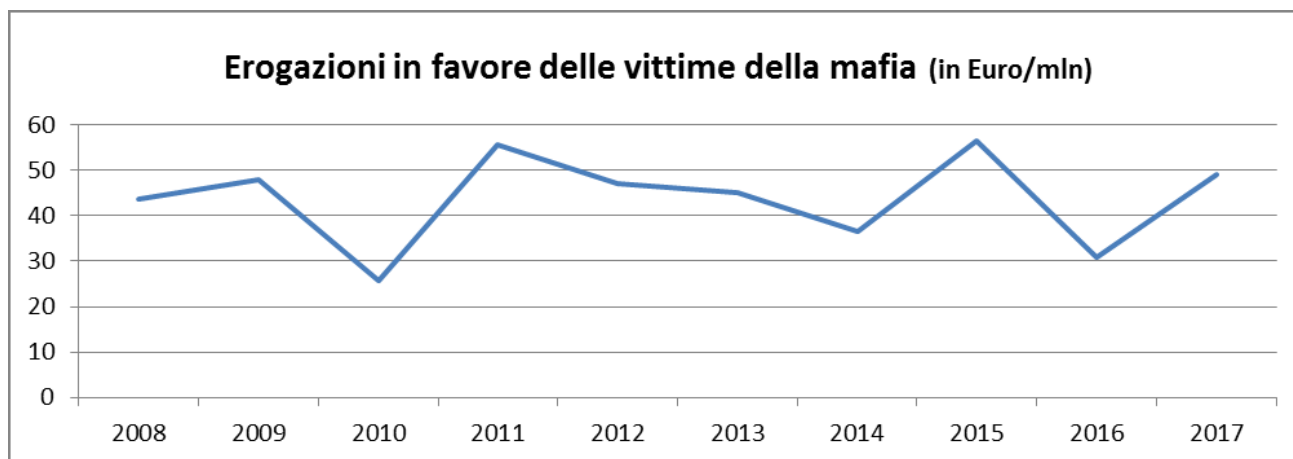
A tal fine, CONSAP chiede ai beneficiari l'indicazione delle coordinate bancarie sulle quali effettuare l'accredito del beneficio concesso; ricevuta l'indicazione di cui sopra, ordina l'accredito delle somme dovute. Nel 2017 il Fondo ha concesso erogazioni relative ai provvedimenti in favore delle vittime dei reati di tipo mafioso, in sede penale o civile, per euro 49,1 mln (+59% rispetto al 2016). I numeri effettivi del 2017 ammontano a:



**Importo erogato**

**47,3 mln**

Nel grafico che segue si riporta l'andamento nell'ultimo decennio dei benefici erogati alle vittime della mafia.



➤ *Attività in materia di estorsione:*

Il Comitato di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, presieduto dal “Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura”, delibera, alle condizioni previste dalla legge, un indennizzo commisurato ai danni derivanti dagli eventi subiti (per danno emergente, lucro cessante e lesioni personali), a favore delle vittime dell'estorsione esercenti un'attività economica imprenditoriale, ovvero in favore di terzi danneggiati.

A seguito della delibera del Comitato viene emanato un decreto dell'anzidetto Commissario Straordinario del Governo. Tale decreto viene quindi trasmesso a CONSAP che, in forza di atto concessorio con il Ministero dell'Interno, provvede a darne esecuzione disponendo in favore dei beneficiari il pagamento mediante assegno circolare non trasferibile entro 30 giorni dal ricevimento del decreto che concede il beneficio.

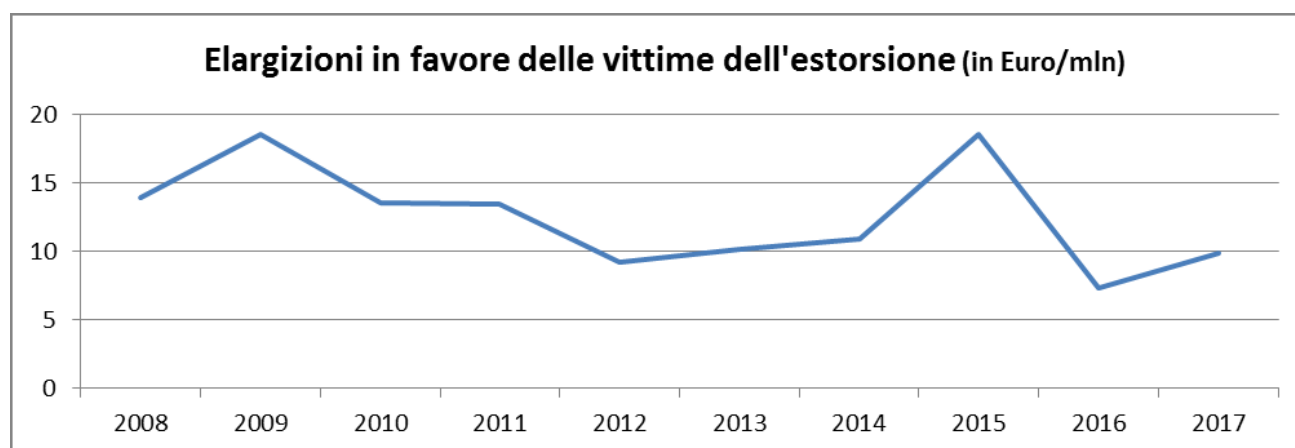
Compito di CONSAP è altresì verificare la documentazione (che il beneficiario deve trasmettere entro un anno dall'incasso del beneficio) attestante il reimpiego dell'elargizione in attività economiche di tipo imprenditoriale. Nel 2017 il Fondo ha concesso elargizioni a favore delle vittime dell'estorsione per euro 9,9 mln (+36% rispetto al 2016). I numeri effettivi del 2017 ammontano a:



**Importo erogato**

**10,3 mln**

Nel grafico che segue si riporta l'andamento nell'ultimo decennio dei benefici erogati alle vittime dell'estorsione.



➤ *Attività in materia di usura:*

Il Comitato di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, delibera, alle condizioni previste dalla legge, la concessione di un mutuo decennale senza interessi per un ammontare commisurato al danno subito per la vicenda di usura, a favore delle vittime dell'usura esercenti un'attività comunque economica.

A seguito della delibera del Comitato viene emanato un decreto del Commissario Straordinario del Governo. Tale decreto viene quindi trasmesso a CONSAP che provvede a:

- accendere i conti correnti intestati ai beneficiari e vincolati all'ordine di CONSAP presso le banche convenzionate indicate dai beneficiari stessi;
- stipulare i contratti di mutuo con i beneficiari presso le Prefetture competenti;



- ordinare i pagamenti a favore dei soggetti indicati nei piani di investimento allegati ai contratti di mutuo, su richiesta scritta dei beneficiari stessi.

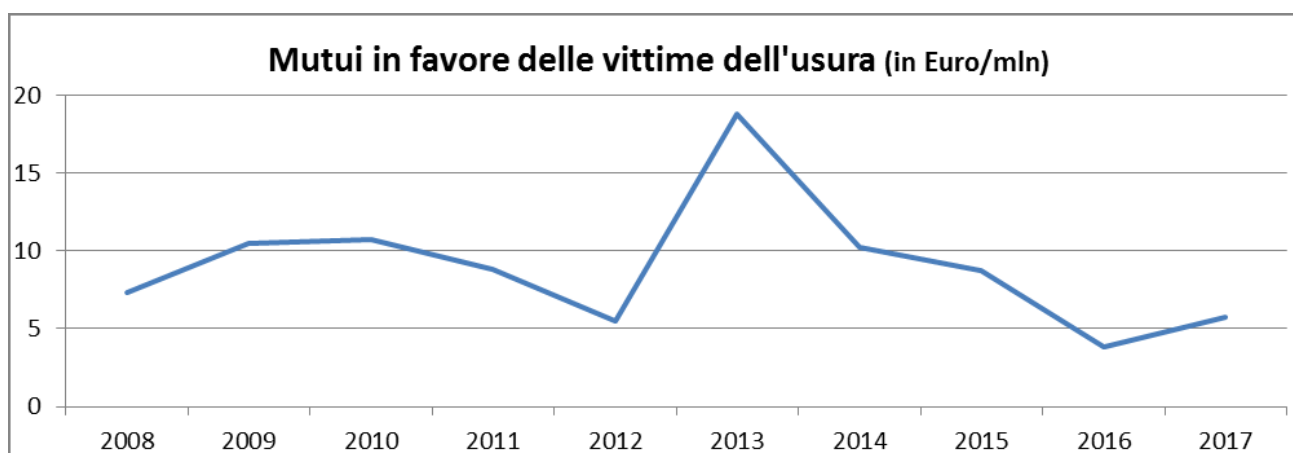
Nel 2017 il Fondo ha concesso mutui a vittime dell'usura per euro 5,7 mln (+51% rispetto al 2016). I numeri effettivi del 2017 ammontano a:



**Importo erogato**

**5,5 mln**

Nel grafico che segue si riporta l'andamento nell'ultimo decennio dei benefici erogati alle vittime dell'usura.



### *Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire*

Il Decreto Legislativo 20 giugno 2005 n. 122 (e successive modifiche ed integrazioni) ha istituito il Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, al fine di assicurare – alle condizioni e nei termini previsti dallo stesso D.lgs. – un indennizzo agli acquirenti che, a seguito dell'assoggettamento del costruttore a procedure implicanti una situazione di crisi, abbiano perso somme di denaro e non abbiano acquistato l'abitazione, ovvero la abbiano acquistata a un prezzo maggiore di quello convenuto.

In data 6 giugno 2013 è divenuto efficace il Decreto dell'8 marzo 2013, che ha definito le aree territoriali e le conseguenti sezioni autonome del Fondo.

Ciò ha consentito lo "sblocco" del pagamento, ai soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento del relativo diritto della prima quota di indennizzo effettuato nella misura di circa l'8% (precisamente il 7,93% per la Sezione 1 e l'8,13% per la Sezione 2) di quanto spettante.

Per ovviare, seppur parzialmente, alla cronica problematica dell'insufficienza delle disponibilità patrimoniali del Fondo a far fronte agli impegni nei confronti delle vittime, ascrivibile anche alla mancanza nella norma di un adeguato sistema sanzionatorio nei confronti dei costruttori inadempienti rispetto all'obbligo di contribuzione, nella seduta del 21 aprile 2016, il Comitato del Fondo, su proposta di CONSAP, ha determinato di svincolare le disponibilità impegnate per le istanze respinte e non contestate e per quelle per le quali, in seguito a reiterata richiesta di CONSAP di produrre i documenti necessari all'istruttoria, l'istante sia rimasto del tutto inattivo, al fine di incrementare le disponibilità utili per l'erogazione della seconda quota di accesso al Fondo.

Si è pertanto proceduto a svincolare l'importo impegnato di circa euro 115 mln al netto di una riserva cautelativa di euro 10 mln oltre a euro 51,5 mln per le istanze respinte. Per effetto di quanto sopra, ai sensi del Decreto Interministeriale dell'8 marzo 2013, dal mese di gennaio 2017 è stato possibile avviare la fase di erogazione della seconda quota percentuale di accesso al Fondo ai circa 7.000 aventi diritto, nella misura dell'8,60% per la Sezione 1 (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Valle d'Aosta) e del 6,20% per la Sezione 2 (Emilia Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Marche, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Veneto). Nel corso del 2017, in linea con il criterio approvato nella sopra citata seduta del Comitato, CONSAP ha provveduto ad inviare ulteriori 700 comunicazioni ultimative, (preavvertendo, in caso di mancato riscontro, il rigetto dell'istanza), agli istanti rimasti del tutto inattivi, al fine di incrementare la disponibilità del Fondo. Al termine della predetta attività è stato possibile porre senza seguito circa n. 350 posizioni.

A tutto il 31 dicembre 2017, delle circa n. 12 mila istanze pervenute, per n. 10.378 è stato deliberato l'esito dell'istruttoria, di cui n. 7.607 istanze risultano accolte per complessivi euro 335,2 mln e n. 2.771 respinte per euro 157,8 mln; n. 1.513 istanze risultano ancora incomplete dei documenti necessari alla definizione dell'istruttoria, per complessivi euro 87,6 mln.

Permane tuttora l'evidente ritardo da parte di circa 1.500 istanti nel completare la documentazione a corredo delle istanze, presumibilmente ascrivibile a più fattori (difficoltà nel documentare la prova del danno, nel reperire il permesso di costruire richiesto a suo tempo dal costruttore, scarsa familiarità degli istanti con i documenti necessari all'istruttoria, ecc.).

Delle n. 7.607 istanze accolte, nel corso del 2017 è stata erogata la prima quota per n. 84 per un ammontare complessivo di euro 0,3 mln, per n. 6.451 risulta erogata la seconda quota per euro 20,7 mln mentre per n. 718 risulta erogata la prima e seconda quota insieme per euro 4,6 mln; infine per le restanti, si è provveduto a richiedere agli istanti ulteriore documentazione necessaria per il pagamento.



Si rammenta che nel 2016, con riferimento all'esercizio dell'attività di surroga prevista dall'art. 14 del D. Lgs. 122/05, visti gli esigui introiti che si registrano a fronte dei cospicui costi che si sostengono, CONSAP ha interessato il Ministero concedente proponendo di essere autorizzati alla riscossione coattiva tramite ruolo, ai sensi del comma 3bis dell'art. 17 del D. Lgs. 46/99. A inizio 2018 sarà emanato il relativo decreto.

Pertanto, a partire dal 2018, l'attività di surroga non verrà più svolta dai legali fiduciari incaricati, bensì dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Nel corso dell'esercizio 2017, sono affluiti contributi per euro 5,4 mln in aumento rispetto al 2016. Tali contributi si riferiscono per il 45,5% alla prima sezione territoriale e per il 54,5% alla seconda.

Dall'inizio dell'attività a tutto il 31 dicembre 2017, l'ammontare dei contributi incassati risulta pari a euro 83,3 mln, largamente inferiori alle previsioni. Persiste, pertanto, la problematica relativa alla grave scarsità delle risorse economiche pervenute al Fondo da attribuirsi presumibilmente alla crisi economica del settore edilizio ed alla persistente elusione della norma che impone l'obbligo di rilasciare le fidejussioni in capo ai costruttori.

Pertanto i contributi affluiti al Fondo risultano ancora del tutto insufficienti a consentire l'erogazione integrale degli indennizzi riconosciuti, circostanza più volte rappresentata al Ministero concedente.

Per far fronte a tale problematica, con Legge n. 19 del 27/02/2017 è stato prorogato di dieci anni il termine per l'obbligo del versamento dei contributi al Fondo.

Per la stessa finalità in data 19 ottobre 2017 è stata emanata la Legge n. 155 di delega per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza, che all'art. 12 impone ai notai di verificare il rilascio della fideiussione in sede di sottoscrizione del preliminare che dovrà essere stipulato per atto pubblico o scrittura privata autenticata. A tale riguardo, si è in attesa dell'adozione del provvedimento delegato. Inoltre nel corso del 2017 sono state svolte da parte di CONSAP verifiche a campione presso gli intermediari bancari e assicurativi, al fine di controllare la corretta applicazione della norma sul rilascio delle fideiussioni. In particolare, sono state effettuate due verifiche che hanno denotato alcune irregolarità che hanno comportato minori incassi di contributi, di cui è stato informato il Ministero concedente.



Ministero dell'Interno - MEF - imprese di costruzione - cittadini



- **12 mila istanze** pervenute di cui è stato deliberato l'esito dell'istruttoria di n.10.378 (n. 7.607 accolte, n. 2.771 respinte)
- **1.000 email e 14.500 contatti** telefonici
- **0 reclami**
- **25,6 mln erogati**
- Tempistiche **sempre entro le scadenze**
- **Revisione annuale**

### *Fondo di sospensione mutui*

Il Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa è stato istituito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 ed è operativo dal 15 novembre 2010. Il Fondo prevede la possibilità per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà, destinate ad incidere negativamente sul reddito complessivo del nucleo familiare.

La Legge n. 92/2012 recante "disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", ha modificato la preesistente consentendo l'ammissione al beneficio nei soli casi di:

- cessazione del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- cessazione del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato;
- cessazione dei rapporti di lavoro parasubordinato, o di rappresentanza commerciale o di agenzia (art. 409 n. 3 del c.p.c.);
- morte o riconoscimento di grave handicap ovvero di invalidità civile non inferiore all'80%.

Dal 27 aprile 2013, è possibile inoltrare a CONSAP, attraverso le banche che utilizzano un'applicazione informatica appositamente predisposta, le richieste di sospensione dei mutui per l'acquisto della prima casa, secondo i requisiti previsti dalla Legge 92/2012.

Dal giorno della comunicazione al cliente dell'esito positivo dell'istruttoria da parte di CONSAP, la banca attiva la sospensione dell'ammortamento del mutuo entro 30 giorni lavorativi oppure, nel caso di mutui cartolarizzati o oggetto di obbligazioni bancarie garantite ai sensi della Legge 130/1999, entro il 45° giorno lavorativo.

La dotazione complessiva prevista del Fondo è di euro 80 mln, 10 mln per ciascuno degli anni 2008-2009 (Legge n. 244/2007), 2012-2013 (D.lgs. n. 201/2011) e di euro 20 mln per ciascuno degli anni 2014-2015 (D.lgs. n. 102/2013).

Per effetto del rifinanziamento del Fondo, in data 9 dicembre 2014, è stato sottoscritto un nuovo atto aggiuntivo al Disciplinare dell'8 ottobre 2010 che ha prorogato a tutto il 2019 l'attività di CONSAP relativa alla gestione del Fondo.

La disponibilità residua del fondo al 31/12/2017 risulta pari a circa euro 25,6 mln.

Nel corso del 2017 si è rilevato un trend di pervenimento delle istanze in flessione rispetto a quello riscontrato nel corso del 2016. Tale diminuzione è riconducibile, da un lato, all'andamento costantemente negativo del tasso variabile di interesse applicato ai mutui a partire dall'anno 2015 e, dall'altro, al sempre maggior ricorso da parte dei cittadini a strumenti alternativi di sospensione del mutuo offerti dalle banche.

Alla luce di quanto sopra indicato, si ipotizza una durata residua dell'attività ben oltre quella ipotizzata nel piano dei costi inserito nell'atto aggiuntivo al disciplinare sottoscritto il 9 dicembre 2014.



MEF - banche - cittadini



- **2.681 richieste** di accesso al fondo di cui **2.097 accolte**
- **750 email e 912 contatti telefonici**
- **2,2 mln erogati**
- Tempistiche **sempre entro le scadenze**, entro i 15 gg solari

### 5.3 Famiglia e giovani

#### Fondo per il credito ai giovani (Fondo Per Lo Studio)

Con il Decreto del 19 novembre 2010 sono state rideterminate le finalità e le modalità di utilizzo del "Fondo per il credito ai giovani" c.d. Fondo per lo Studio, istituito con l'art. 15, comma 6, del Decreto-Legge 2 luglio 2007, n. 81 e precedentemente regolamentato dal Decreto del 6 dicembre 2007.

La nuova iniziativa, affidata a CONSAP con Disciplinare sottoscritto in data 23 giugno 2011, prevede il rilascio della fidejussione statale a garanzia di prestiti anche pluriennali fino all'importo massimo di euro 25 mila.

I finanziamenti sono erogati in rate annuali di importo non inferiore a euro 3.000 e non superiore a euro 5.000 concessi a studenti di età compresa tra i 18 e i 40 anni, regolarmente iscritti a un corso universitario/postuniversitario ovvero a un corso di lingua.

Le domande pervengono per il tramite delle banche/finanziatori che utilizzano un'applicazione informatica appositamente predisposta.

In caso di inadempimento da parte del beneficiario, CONSAP liquida alla banca il 70% dell'importo rimasto insoluto e provvede successivamente a recuperare la somma nei confronti del beneficiario inadempiente, anche mediante la procedura di iscrizione a ruolo.

La dotazione prevista del Fondo dalla Legge n. 127/2007 è di euro 10 mln, per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009.

La disponibilità residua del Fondo al 31/12/2017 è pari a circa euro 17,5 mln.



P.C.M Dipartimento della gioventù - banche - cittadini



- **370 richieste di accesso al fondo** di cui **194 accolte** e erogate 169
- **6 richieste** di escussione della garanzia per un importo complessivo di € 23,3 mila
- **674 email**
- **1,6 mln erogati**
- **1 reclamo**
- Tempistiche **sempre entro le scadenze**, entro i 15 gg lavorativi

### *Fondo di credito per i nuovi nati*

L'arrivo in famiglia di un figlio porta con sé nuove esigenze e nuove spese. Per aiutare a sostenerle è stato istituito, presso il Dipartimento per le politiche della famiglia, un fondo volto a garantire l'accesso al credito delle famiglie con un nuovo figlio attraverso il rilascio di garanzie alle banche e agli intermediari finanziari (Decreto Legge n. 185/2008 – art. 4, comma 1 e 1bis). A seguito della proroga delle misure previste dalla Legge n.183 del 12 novembre 2011 e disposta con Decreto del 22 maggio 2012, possono richiedere un prestito fino a 5.000 euro anche i genitori di bambini nati o adottati nel 2012, 2013 e fino al 31 gennaio 2014, senza limitazioni di reddito.

Il Fondo garantisce il 50% dei mutui erogati a beneficiari con ISEE superiore a euro 15.000 e del 75% a beneficiari con ISEE non superiore a euro 15.000.

Il finanziamento concesso, della misura massima di 5.000 euro, può essere utilizzato per qualunque tipo di spesa e deve essere restituito in un periodo massimo di cinque anni. Resta comunque facoltà delle banche l'erogazione del prestito, in quanto la presenza della garanzia del Fondo, che permette un tasso agevolato, non esonera le famiglie dall'obbligo di restituzione alle scadenze pattuite. Per le famiglie dei bambini nati o adottati nell'anno 2009 che siano portatori di malattie rare è previsto un contributo che riduce ulteriormente il tasso di interesse (TAEG) allo 0,5%.

In caso di inadempimento, CONSAP liquida alla banca la percentuale garantita sull'esposizione sottostante al finanziamento erogato esclusivamente per la quota capitale.



**Importo erogato**

**160 mila**



**Escussioni**

**143**

La dotazione prevista del Fondo dalla Legge n. 2/2009 è di euro 25 mln, per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011. Si precisa che il Fondo è stato soppresso dal 1 gennaio 2014 dalla Legge di stabilità del 27 dicembre 2013 n.147, art 1, comma 201. L'attività ad oggi prosegue con il pagamento delle richieste di escussione delle garanzie da parte dei finanziatori e con l'attività di recupero.

La disponibilità residua del Fondo al 31/12/2017 è pari a circa euro 3,2 mln.



P.C.M Dipartimento della famiglia - banche - cittadini

### *Fondo garanzia prima casa*

L'art 1 comma 48 lett. c) della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il Fondo di garanzia per la prima casa (Fondo prima casa).

Il Fondo, con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, prevede la concessione di garanzie a prima richiesta su mutui, dell'importo massimo di 250 mila euro, per l'acquisto ovvero per l'acquisto con interventi di ristrutturazione e accrescimento dell'efficienza energetica ovvero per l'acquisto con accollo da frazionamento di unità immobiliari site sul territorio nazionale da adibire ad abitazione principale del mutuatario.

Con Decreto interministeriale 31 luglio 2014, sono state emanate le norme di attuazione dell'art. 1, comma 48, lett. c) della predetta Legge n. 147/2013 ed è stata individuata CONSAP quale soggetto gestore del Fondo.

Con l'entrata in vigore del suddetto Decreto, è cessata l'operatività del Fondo di garanzia di cui all'art. 13 comma 3 bis del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008 n.133 (c.d. Fondo giovani coppie) che prosegue l'attività per eventuali fasi di escussioni e recupero.

A seguito della formalizzazione del Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento del Tesoro e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) n. 178 soggetti finanziatori risultano aver aderito all'iniziativa a tutto il 2017.

Il Fondo di Garanzia Mutui Prima Casa ha iniziato l'attività relativa all'istruttoria delle domande pervenute dai finanziatori nel dicembre del 2014 tramite un applicativo informatico appositamente predisposto che permette di gestire tutto l'iter procedurale dalla domanda di ammissione fino all'intervento della garanzia (escussione). Nel corso del 2015 sono pervenute circa 4.500 domande. L'attività proseguita nel 2016 ha registrato un ulteriore aumento delle domande a 14.788. Nel 2017 sono pervenute 37.044 istanze.

La media giornaliera nel 2015 era di 18 pratiche; nel 2016 è arrivata a 59 mentre nel 2017 è aumentata fino a raggiungere le 146.

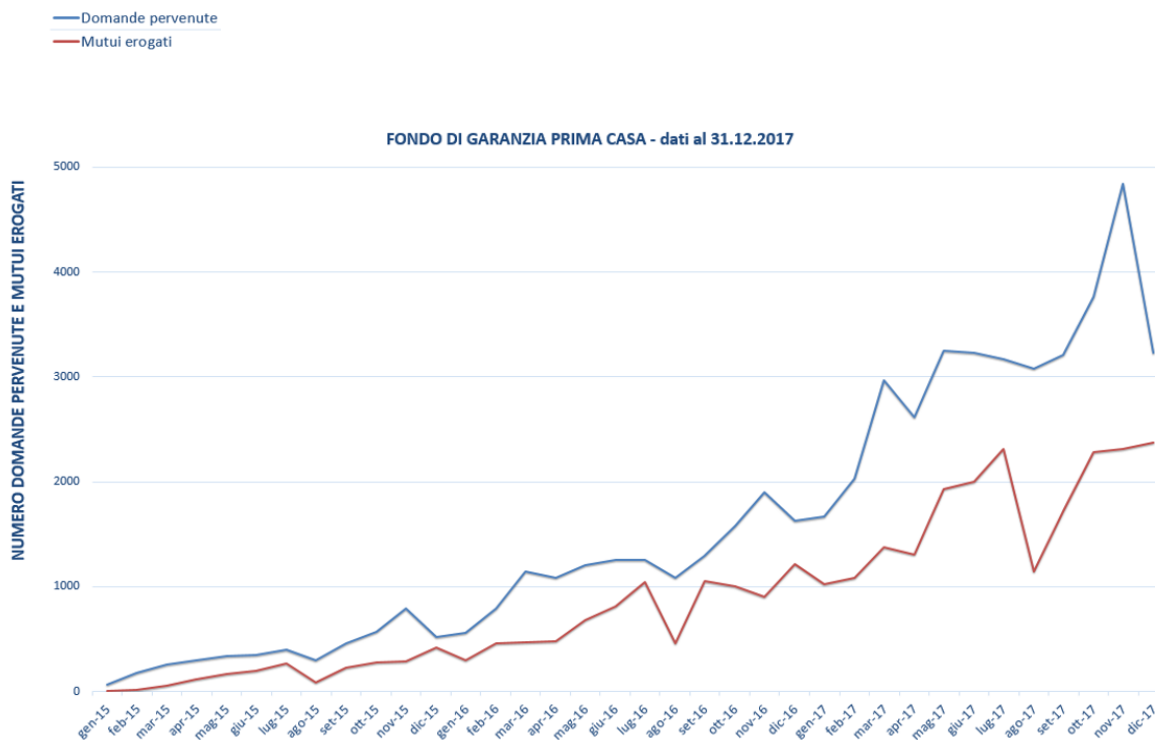
Il trend registrato nel 2017 – con una media di 3.087 istanze/mese – è superiore a quello pervenuto nei due anni precedenti.

Il significativo incremento delle domande di accesso al Fondo registrato progressivamente dall'inizio dell'attività a dicembre 2017, conferma il forte interesse nell'iniziativa e come il Fondo costituisca un valido strumento di supporto per l'accesso al credito finalizzato all'acquisto dell'abitazione principale soprattutto per i giovani di età inferiore ai 36 anni (57%) sebbene non esistano limiti di età per poter usufruire della garanzia statale.

In caso di inadempimento da parte del mutuatario, CONSAP liquida alla banca il 50% della quota capitale, tempo per tempo in essere e provvede successivamente a recuperare la somma nei confronti del debitore anche mediante la procedura di iscrizione a ruolo.

Al 31 dicembre 2017 non risultano ancora richieste di attivazione della garanzia da parte dei soggetti finanziatori (escussione).

Il seguente grafico evidenzia l'andamento del numero mensile di richieste pervenute e dei finanziamenti erogati con la garanzia del Fondo dal gennaio 2015.



La disponibilità residua del Fondo al 31/12/2017 è pari a circa euro 274,0 mln.



MEF - Banche - Cittadini



- **37.044** richieste di accesso al fondo di cui 31.023 accolte e 18.799 erogate
- **739** email e **7.538** contatti telefonici
- **2.097,8** mln finanziamenti erogati
- Tempistiche **sempre entro le scadenze**, entro i 20 gg solari

### Fondo Mecenati

Il Fondo Mecenati, istituito con decreto 12 novembre 2010 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - con una dotazione iniziale di 40 milioni di euro, è finalizzato a promuovere, sostenere e sviluppare l'imprenditoria giovanile e il talento, l'innovatività e la creatività dei giovani di età inferiore ai 35 anni.

Il beneficio del Fondo prevede il cofinanziamento, a titolo di compartecipazione finanziaria, nella misura del 40% del valore del progetto sino ad un massimo di 3 milioni di euro.

La gestione dell'attività di liquidazione, affidata a CONSAP con Disciplinare giunto a scadenza ad ottobre 2017, è stata prorogata fino al 2020 in forza di due successivi atti aggiuntivi per consentire gli adempimenti a stralcio dell'iniziativa.

In particolare, nel 2017 sono stati liquidati definitivamente due dei quattro progetti ammessi per complessivi euro 0,9 mln e restano da gestire gli adempimenti finalizzati al recupero delle somme cofinanziate per gli altri due progetti, dichiarati decaduti dal beneficio con appositi decreti dipartimentali emessi nel 2017.

Tenuto conto della sostanziale conclusione delle attività di liquidazione, all'inizio del 2018 il Fondo sarà parzialmente defanziato mantenendo a disposizione dell'iniziativa euro 0,9 mln stimati dal Dipartimento per la copertura degli impegni futuri.



MEF - Presidenza del Consiglio-Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale  
Mecenati (Imprese, Fondazioni, Associazioni, Cooperative) - giovani under 35



➤ **€ 0,9 mln di cofinanziamenti** complessivamente liquidati nell'esercizio 2017

### *Bonus 18App e Carta del docente*

Nel corso dell'anno 2015 sono state emanate due leggi – la n. 208 del 28 dicembre 2015 e la n. 107 del 13 luglio 2015 – che hanno introdotto l'assegnazione di una carta elettronica del valore nominale di euro 500 annui, rispettivamente per i neo-diciottenni (iniziativa 18App istituita presso il MIBACT) e per i docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche (iniziativa Carta del docente istituita presso il MIUR). Tali provvedimenti, già al secondo anno di gestione, sono stati introdotti al fine di promuovere le spese in cultura e in conoscenza del patrimonio culturale, nonché, in particolare per i docenti, per la formazione e l'aggiornamento professionale. CONSAP è stata nominata dal MIBACT e dal MIUR quale gestore delle rispettive iniziative per gli adempimenti relativi alla liquidazione delle fatture in favore degli esercenti aderenti alle iniziative. L'obiettivo raggiunto è stato anche quello di incentivare il consumo di beni e servizi (libri, spettacoli, corsi di formazione, strumenti informatici, ecc.) che maggiormente hanno risentito della flessione dovuta alla crisi economica.

### *Bonus 18App*

La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 ha introdotto l'assegnazione di una Carta elettronica del valore nominale di 500 euro in favore dei ragazzi che compiono diciotto anni nel 2016, con la finalità di promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale, in particolare, per assistere a rappresentazioni teatrali, cinematografiche e a spettacoli "dal vivo", per l'acquisto di libri nonché per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali.

La web-app [www.18app.it](http://www.18app.it) permette la generazione di buoni di spesa in beni e in servizi offerti dagli esercenti aderenti all'iniziativa.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il MIBACT e il MEF, (DPCM di attuazione) n. 187 del 15 settembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 ottobre 2016, sono stati disciplinati i criteri e le modalità di utilizzo del beneficio prevedendo, tra l'altro, che il MIBACT si avvalga di CONSAP per gli adempimenti legati all'acquisizione, alla verifica e alla liquidazione delle fatture intestate all'Amministrazione emesse dagli esercenti aderenti all'iniziativa ed inviate al Sistema di Interscambio (SDI) per la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alla P.A.



A tale fine, in data 11 novembre 2016, tra CONSAP e MIBACT è stato sottoscritto un apposito Disciplinare che all'art. 6 regola gli adempimenti del gestore.

In particolare, CONSAP ha realizzato il software di gestione della fatturazione in grado di interfacciarsi con l'applicazione informatica denominata "18App" gestita dalla Società Generale d'Informatica S.p.A. (SOGEI) e con il Sistema d'Interscambio di trasmissione delle fatture elettroniche della PA ed ha approntato un contact center che ha gestito, fino al 31 ottobre 2017, un help-desk di I e II livello, dedicato alla risoluzione di problematiche amministrative degli esercenti aderenti all'iniziativa con oltre 15.000 richieste evase. Anche al fine di contenere i costi, CONSAP ha direttamente assunto dal 1° novembre l'assistenza attraverso il canale di posta elettronica, assicurando qualità del servizio e rapidità di risposta nonostante le numerose richieste giornaliera.

Inoltre, nell'ottica dell'efficientamento del servizio e della ottimizzazione dei flussi di lavoro, sono stati implementati alcuni interventi del software di gestione per l'invio automatico di una email agli esercenti contenente il dettaglio dei pagamenti eseguiti; è stata inoltre realizzata una web-app a beneficio degli esercenti per la consultazione in autonomia dello stato di avanzamento delle fatture e la visualizzazione degli eventuali errori bloccanti per la relativa liquidazione.

Nel 2017 è stata rilasciata da SOGEI la funzionalità, più volte sollecitata da CONSAP ai tavoli istituzionali, che consente agli esercenti di generare la fattura elettronica direttamente dal portale "18App" riducendo sensibilmente la manipolazione dei dati e gli errori in fase di compilazione.

La Legge 11 dicembre 2016 n. 232, all'art. 1 comma 626, ha esteso il beneficio, da utilizzare con le medesime modalità operative, ai ragazzi che compiono diciotto anni nel 2017.

Per l'operatività della nuova iniziativa è stata autorizzata la spesa di euro 290 mln.; in data 10 novembre 2017, in continuità con la precedente iniziativa, è stato sottoscritto il nuovo Disciplinare di affidamento con il MIBACT.

Dal 18 settembre 2017, data di pubblicazione in G.U. del nuovo DPCM di attuazione, CONSAP ha avviato la liquidazione dei buoni relativi alla seconda edizione di 18App, proseguendo in parallelo ad operare per la prima. Per esigenze amministrative e contabili rappresentate dal MIBACT sono stati pertanto effettuati ulteriori interventi sul software per la rispettiva rendicontazione delle risorse.

Al 31/12/2017 si è conclusa la prima edizione di "18App" a cui hanno aderito oltre 350.000 diciottenni che hanno generato e speso oltre 4,5 milioni di buoni spesa, per un valore di circa 160 milioni di euro. Le attività di liquidazione di tali buoni spesa non sono ancora concluse.

La Legge di Bilancio 2017 ha riconosciuto il bonus di euro 500 anche ai ragazzi che compiono diciotto anni nel 2018 e nel 2019. Per l'operatività della terza edizione di "18App" (ragazzi nati nel 2000) si attende l'emanazione del DPCM di attuazione.



MEF - MIBACT - Diciottenni - Esercenti



- **Stanziamento di € 290 mln per il 2017**
- **N. beneficiari stimati per anno circa 550.000**
- **Circa n. 4.000 esercenti convenzionati**
- **Buoni 2016 validati al 31/12 circa n. 4,5 mln**
- **Buoni 2017 validati al 31/12 circa n. 1,2 mln**
- **Liquidazione 2017 al 31/12 circa € 2,7 mln**
- **Tempistiche di pagamento entro 30 gg dal ricevimento della fattura**
- **Misura confermata anche per l'anno 2018 e 2019**

## Carta del docente

L'art. 1, comma 121 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha previsto l'assegnazione ai docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di una Carta elettronica del valore di euro 500 annui da utilizzare per la formazione e l'aggiornamento con l'obiettivo di valorizzarne le competenze professionali. Le risorse finanziarie destinate all'iniziativa di competenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ammontano a euro 381,14 mln annui. Il DPCM 28 novembre 2016 ha disciplinato i criteri e le modalità di utilizzo del beneficio e ha previsto, tra l'altro, che il MIUR si avvalga di CONSAP per gli adempimenti di acquisizione, verifica e liquidazione delle fatture intestate all'Amministrazione emesse dagli esercenti aderenti all'iniziativa attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) dedicato alle fatture elettroniche destinate alla P.A.; ciò in continuità con quanto avviene per l'analoga iniziativa denominata 18App affidata a CONSAP nel 2016.

A tal fine, in data 29 dicembre 2016 tra CONSAP e MIUR è stato sottoscritto un apposito Disciplinare che all'art. 6 regola gli adempimenti del gestore.

In particolare, CONSAP ha realizzato il software di gestione della fatturazione in grado di interfacciarsi con l'applicazione informatica denominata "Carta del docente" gestita dalla Società Generale d'Informatica S.p.A. (SOGEI) e con SDI; CONSAP ha inoltre approntato un contact center che ha gestito, fino al 31 ottobre 2017, un help-desk di I e II livello, dedicato alla risoluzione di problematiche amministrative degli esercenti aderenti all'iniziativa con oltre 30.000 richieste evase. Anche al fine di contenere i costi, CONSAP ha direttamente assunto dal 1° novembre l'assistenza attraverso il canale di posta elettronica, assicurando qualità del servizio e rapidità di risposta nonostante le numerose richieste.

Inoltre, nell'ottica dell'efficientamento del servizio e della ottimizzazione dei flussi di lavoro, sono stati implementati alcuni interventi del software di gestione per l'invio automatico di una email agli esercenti contenente il dettaglio dei pagamenti eseguiti; è stata inoltre realizzata una web-app a beneficio degli esercenti per la consultazione in autonomia dello stato di avanzamento delle fatture e la visualizzazione degli eventuali errori bloccanti per la relativa liquidazione.

Nel 2017 è stata rilasciata da SOGEI la funzionalità, più volte sollecitata da CONSAP ai tavoli istituzionali, che consente agli esercenti di generare la fattura elettronica direttamente dal portale "Carta del Docente" riducendo sensibilmente la manipolazione dei dati e gli errori in fase di compilazione.

Di particolare rilievo è anche l'attività di liquidazione che CONSAP svolge con particolari modalità in favore degli Istituti scolastici che non emettono fattura elettronica, soprattutto con riferimento al processo di rimborso ai docenti per il bonus speso nell'anno scolastico 2015-2016, in cui non era ancora operativa la carta elettronica. Un particolare processo di liquidazione è attivato anche nei confronti di Enti di formazione, Onlus ed Enti Museali.



MEF - MIUR - Docenti - Esercenti – Istituti scolastici – Enti di Formazione – Onlus – Enti museali



Al 31/12/2017:

- n. **182.344 fatture pervenute** di cui n. **153.245 valide** per la liquidazione
- **€ 306,50 mln** complessivamente liquidati agli esercenti
- Liquidazione buoni validati da istituti scolastici e altri enti **per € 2,7 mln**
- Liquidazione spese 2015-2016 autocertificate dai docenti **per € 8,6 mln**

## 5.4 Servizi all'Economia

### Furto d'identità

Con l'adozione della Direttiva 2008/48/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai contratti di credito ai consumatori, ed il suo recepimento in Italia tramite D.lgs. 141/2010, il Governo ha provveduto a riformare e uniformare la disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario.

In relazione a questo ambito normativo, è stata assegnata al Ministero dell'Economia e delle Finanze la titolarità di un sistema di prevenzione nel settore del credito al consumo del fenomeno del c. d. Furto d'identità. Tale strumento rappresenta una *best practice* nell'ambito della collaborazione pubblico-privato in quanto consente alle aziende aderenti (banche, intermediari finanziari, fornitori di servizi di comunicazione elettronica, fornitori di servizi interattivi o di servizi di accesso condizionato, imprese di assicurazione, gestori della identità digitale nell'ambito del progetto SPID, utilities,) di verificare la veridicità dei dati personali forniti dalla clientela confrontandoli con i dati registrati in una pluralità di banche dati pubbliche. È altresì previsto l'accesso al Sistema ai Soggetti tenuti ad effettuare l'adeguata verifica in base alla normativa antiriciclaggio.

CONSAP S.p.A. è la Società affidataria della gestione amministrativa, tecnica, finanziaria e contabile del suddetto Sistema e i rapporti tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e CONSAP sono regolati da specifica convenzione sottoscritta in data 18 luglio 2013.

Il Sistema, chiamato SCIPAFI, è basato su un Archivio centrale informatizzato che lavora attraverso l'interconnessione di diverse banche dati pubbliche, in particolare:

- Anagrafe tributaria presso l'Agenzia delle entrate;
- Archivio tessere sanitarie presso il MEF;
- Archivio passaporti, Archivio permessi di soggiorno, Archivio documenti smarriti e rubati, Anagrafe nazionale della popolazione residente presso il Ministero dell'Interno;
- Archivio patenti presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Archivio delle posizioni contributive presso l'INPS;
- Archivio delle posizioni assicurative presso INAIL.

A fronte della fruibilità delle banche dati qui sopra elencate, i documenti/dati verificabili con SCIPAFI sono:

- codice fiscale e tessera sanitaria;
- patente di guida;
- passaporto;
- permesso di soggiorno;
- buste paga e altri documenti di reddito.

Nel corso del 2017 CONSAP ha continuato il processo di convenzionamento dei soggetti aderenti al sistema.

A fine 2017 gli aderenti regolarmente convenzionati sul sistema risultano pari a 1.039.

Tipo Aderente	N. aderenti autorizzati
Banche e intermediari finanziari	889
Fornitori di servizi di comunicazione elettronica	25
Gestori di identità digitale	7
Fornitori di servizi interattivi o di servizi di accesso condizionato	2
Imprese di assicurazione	109
Gestori di sistemi di informazione creditizia e imprese che offrono servizi assimilabili	7

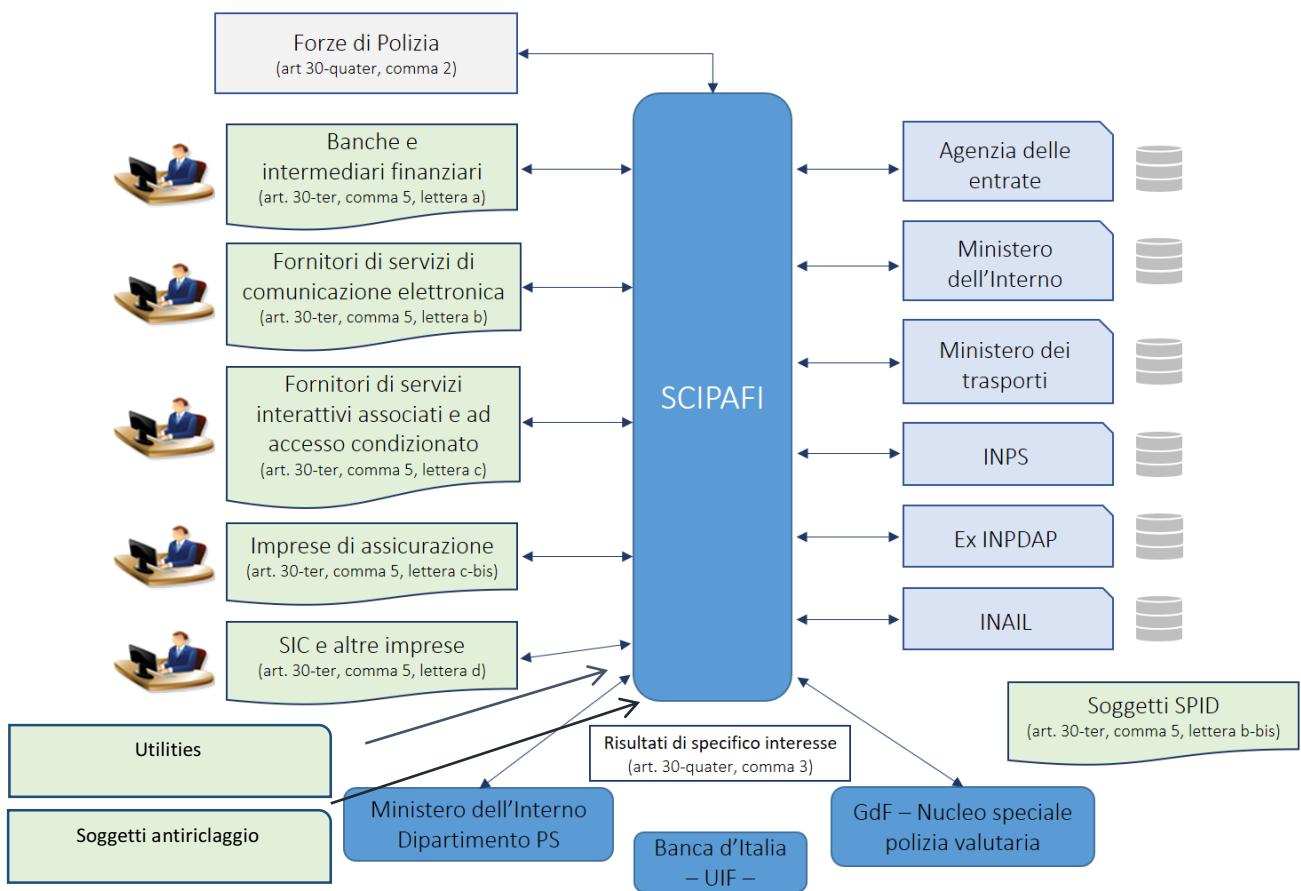
Per l'utilizzo del servizio e per il pagamento dei relativi contributi, ciascun Aderente diretto può avvalersi di uno o più "Aderenti indiretti" appositamente convenzionati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si tratta di società erogatrici di servizi di informazioni creditizie (SIC) o che forniscono servizi assimilabili alla prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi.

Il 2017 è il primo esercizio in cui ha trovato applicazione l'atto integrativo alla Convenzione MEF/CONSAP, approvato con Decreto direttoriale del 2/12/2016, che ha previsto l'innalzamento dell'importo degli oneri e costi di gestione dell'Archivio informatico furto d'identità, da porre a carico del sistema, in relazione alle nuove attività propedeutiche alla centralizzazione del sistema nonché alle iniziative di comunicazione verso i soggetti aderenti, volte ad incrementare l'utilizzo del sistema stesso.

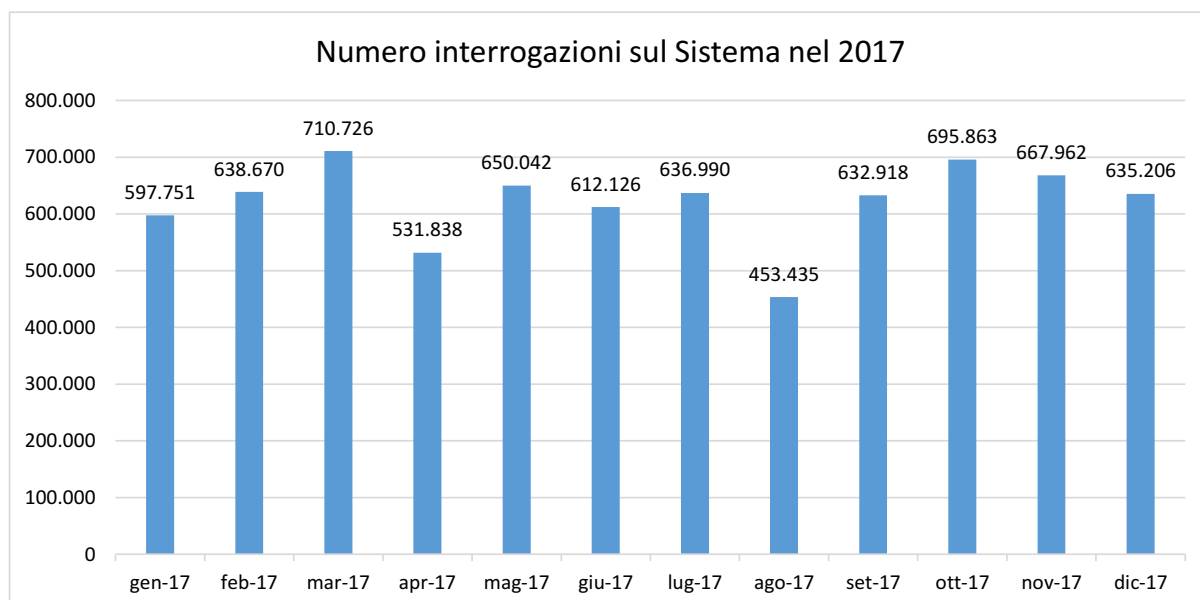
È opportuno evidenziare, a tal proposito, che la platea dei potenziali aderenti ha subito un'espansione a seguito di nuove previsioni normative rapidamente succedutesi nel corso dell'ultimo biennio.

Per presiedere questa delicata fase, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 marzo 2017, è stato costituito il gruppo di lavoro previsto dall'art. 30-ter, comma 9, del D. Lgs. N. 141/2010, insediatosi con il kick-off meeting del 4 luglio 2017.

Tale gruppo ha lo scopo di migliorare l'azione di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo e del furto di identità a livello nazionale ed è composto da rappresentanti designati dal MEF, Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia, Ministero dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia e Guardia di Finanza. La segreteria del gruppo di lavoro è assicurata da CONSAP.



Si riporta di seguito un grafico dell'andamento delle interrogazioni effettuate dagli aderenti mese per mese.



## Rimborso agli aventi diritto delle somme relative ai c.d. Rapporti Dormienti

La legge ha istituito, a decorrere dall'anno 2006, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un apposito Fondo al fine di indennizzare i risparmiatori che, investendo sul mercato finanziario, sono rimasti vittime di frodi finanziarie e che hanno sofferto un danno ingiusto non altrimenti risarcito.

Il Fondo è alimentato dagli importi provenienti dai conti correnti e dai rapporti definiti "dormienti" all'interno del sistema bancario, assicurativo e finanziario, nonché dagli importi relativi agli assegni circolari non riscossi entro il termine di prescrizione del relativo diritto, dalle somme dovute ai beneficiari dei contratti di assicurazione sulla vita che non sono reclamate entro il termine di prescrizione e dalle somme rivenienti dai buoni fruttiferi postali emessi dopo il 14 aprile 2001 non reclamati entro il termine di prescrizione, come definiti dalla normativa sopra richiamata.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con apposita Convenzione sottoscritta in data 14 giugno 2010, ha individuato CONSAP, quale Società in house, per lo svolgimento di attività strumentali e operative connesse alla gestione delle domande di rimborso degli aventi diritto delle somme devolute al Fondo.

Non è previsto il rimborso:

- ai beneficiari degli importi relativi ai contratti di assicurazione sulla vita (polizze vita) – Cfr. successivo paragrafo;
- ai beneficiari dei buoni fruttiferi postali non riscossi entro il termine di prescrizione decennale;
- ai beneficiari degli assegni circolari, una volta decorso il termine di prescrizione triennale di cui all'art. 84, comma 2 del Regio Decreto 21 dicembre 1933, n. 1736;
- agli ordinanti degli assegni circolari, una volta decorso il termine di prescrizione decennale dalla data di emissione del titolo di cui all'art. 2946 c.c.

Possano richiedere la restituzione di somme affluite al Fondo:

- i titolari dei rapporti dormienti di cui all'art. 2 del DPR 22 giugno 2007, n. 116, (depositi di somme di denaro e depositi di strumenti finanziari) e i loro aventi causa (es. eredi);
- gli ordinanti degli assegni circolari di cui all'art. 1, comma 345-ter della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e i loro aventi causa entro dieci anni dalla data di emissione del titolo.

In particolare, nel 2017 CONSAP ha effettuato l'istruttoria di n. 7.903 istanze provvedendo a richiedere - ove mancanti - i documenti necessari all'accertamento del diritto al rimborso per circa n. 2.000 istanze incomplete.

Nello stesso anno sono state definite n. 6.202 istanze per euro 28,0 mln ed effettuati rimborsi per n. 6.461 richiedenti per un totale di euro 32,6 mln.

Nel periodo di riferimento sono pervenute oltre n. 14.500 richieste di informazioni telefoniche, gestite dal servizio di contact center opportunamente dedicato, con una media giornaliera di quasi n. 58 telefonate.



MEF - Banche - risparmiatori



- **n. 6.202 istanze** definite per **€ 28,0 mln**
- **n. 6.461 rimborsi** effettuati per **€ 32,6 mln**
- **n. 14.500 richieste** di informazioni telefoniche
- Tempistiche definite da convenzione

## Rimborso agli aventi diritto delle somme relative alle c.d. “polizze dormienti”

La Legge n. 166 del 27 ottobre 2008 ha previsto che le polizze di assicurazione sulla vita prescritte vadano ad alimentare il Fondo di solidarietà per le vittime delle frodi finanziarie, gestito dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con effetto retroattivo a far data dal 1° gennaio 2007.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha affidato a CONSAP la gestione delle domande di rimborso delle somme relative alle c.d. “Polizze dormienti” affluite al Fondo di cui all’art. 1, comma 343, della Legge n. 266/2005.



MEF - MISE - banche - risparmiatori - assicuratori



- **n. 1.502 istanze** definite per **€ 16.6 mln**
- **n. 996.rimborsi** effettuati per **€ 4.6 mln**
- **n. 1.893 richieste di informazioni telefoniche**

## Fondo SACE e Fondo GACS

Nel 2014 e nel 2016 sono stati istituiti rispettivamente due Fondi, il Fondo SACE e il Fondo GACS, il cui fine è quello di fornire una garanzia di copertura dello Stato in ambito economico e finanziario.

I due Fondi sono stati introdotti in un’ottica di assunzione di rischi sempre maggiore da parte dello Stato, nel presupposto che la garanzia pubblica, onerosa e rilasciata a prezzi di mercato, sia un efficace strumento di sostegno di operazioni di rilevanza strategica per l’economia e la finanza.

Tramite il Fondo SACE è stato possibile rilanciare l’attività delle imprese italiane in alcuni specifici settori, come ad esempio quello cantieristico navale, in cui la relazione tra la garanzia di una copertura statale e l’istituzione di determinate politiche aziendali, come anche quelle assuntive, risulta essere più diretta. Il Fondo Gacs, nel perseguire la finalità di ripulire i bilanci bancari del gravoso peso dato dalle sofferenze accumulate, ha l’ulteriore effetto di ripristinare la capacità di “concedere credito” da parte delle banche a beneficio delle imprese e dei privati in genere contribuendo al rilancio dell’economia. In un quadro più ampio, tramite l’agevolazione dei finanziamenti, i Fondi SACE e GACS contribuiscono quindi a rendere determinate scelte economiche e finanziarie più “sicure”, portando ad un mercato più dinamico che si riflette anche in aumenti dell’occupazione e/o del PIL.

## Fondo SACE

Con l’art. 32 del Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, è stato integrato l’art. 6 del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003 introducendo il comma 9 bis che ha istituito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze un Fondo per la copertura della garanzia dello Stato in favore di SACE S.p.A. rispetto ad operazioni riguardanti settori strategici per l’economia italiana, ovvero società di rilevante interesse nazionale in grado di determinare in capo a SACE elevati rischi di concentrazione verso singole controparti, gruppi di controparti connesse, settori o paesi di destinazione (c.d. Fondo SACE).

La garanzia opera a copertura di eventuali perdite eccedenti determinate soglie di rischio (c.d. operazioni ultra-soglia) e fino ad un ammontare massimo di capacità, compatibile con i limiti globali degli impegni assumibili in garanzia.

Tale garanzia, concessa a prima domanda su istanza di SACE con decreto emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

e delle finanze, previo parere dell'IVASS, è onerosa ed è conforme alla normativa di riferimento dell'Unione Europea in materia di assicurazione e garanzia per rischi non di mercato.

Al fine di disciplinare il funzionamento della garanzia di cui all'art. 6, comma 9-bis della Legge 326/2003, il 19 novembre 2014 è stata sottoscritta tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e SACE un'apposita Convenzione di durata decennale, che regola il meccanismo di remunerazione del Fondo (art. 8 della Convenzione), i parametri per la determinazione della concentrazione del rischio e la ripartizione dei rischi, prevedendo l'invio di un flusso trimestrale (c.d. tracciato record) di dati del portafoglio in essere di SACE sulla base del quale effettuare la cessione delle quote di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2014 ha disposto l'ambito di applicazione della garanzia, nonché l'istituzione di un Comitato con compiti di analisi e di controllo del portafoglio in essere di SACE. La gestione del Fondo è stata affidata a CONSAP con Disciplinare sottoscritto in data 5 marzo 2015 e prevede, in particolare, che il gestore fornisca un supporto tecnico al Comitato e al Dipartimento del Tesoro avvalendosi della collaborazione di società di consulenza specializzate in analisi finanziaria dei portafogli assicurativi.

La dotazione del Fondo, costituita con lo stanziamento iniziale di euro 100 mln per l'anno 2014, è stata incrementata nel 2016 con un ulteriore stanziamento di euro 150 mln previsti dalla legge di stabilità per il 2016 nonché nel 2017 con l'importo di euro 500 mln derivanti dall'utilizzo del Fondo di cui all'art. 37, comma 6, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni, destinato al finanziamento delle garanzie di Stato.

Nel 2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto a CONSAP il parere di adeguatezza delle risorse del Fondo ai fini del rilascio della garanzia dello Stato su n. 11 istanze (5 relative al settore crocieristico, 3 relative al settore infrastrutture e costruzioni, 3 relative al settore difesa) presentate da SACE nell'anno: al 31 dicembre 2017 l'esposizione ceduta al Fondo è pari a complessivi euro 13,1 mld per n. 3.590 contratti, con una concentrazione sul settore crocieristico del 56%.



MEF - Dipartimento del Tesoro - IVASS - SACE S.p.A. - società di consulenza specializzate - banche - imprese italiane – CIPE – Comitato Rischi



- **Stanziamento di € 500 mln per il 2017**
- **N. 11 istanze** per le quali CONSAP ha comunicato al MEF il parere di adeguatezza delle risorse del Fondo per il 2017
- **L'esposizione** ceduta al Fondo al 31/12/2017 è pari a complessivi **€ 13,1 mld per n. 3.590 contratti**
- Attività di monitoraggio trimestrale
- Attività di analisi finanziaria dei portafogli assicurativi

### *Fondo GACS (Garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze)*

Il Decreto Legge 14 febbraio 2016, n. 18 - convertito con modificazioni in Legge 8 aprile 2016, n. 49 (Decreto GACS) – ha previsto il rilascio di una garanzia statale (cosiddetta "GACS") finalizzata ad agevolare lo smobilizzo



dei crediti in sofferenza (*non performing loans* o "NPLs") dai bilanci delle banche e degli intermediari finanziari aventi sede legale in Italia.

La garanzia è concessa con apposito decreto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) sulle passività emesse nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione (art. 1 L. 130/1999) che presentano le caratteristiche di cui all'art. 4 del Decreto GACS e dietro pagamento di un corrispettivo determinato a condizioni di mercato ai sensi dell'art. 9 del citato Decreto.

La banca cede i crediti in sofferenza a una società veicolo ("SPV") che emette titoli destinati al mercato, raggruppandoli in relazione al diverso grado di rischio in Titoli "junior" (ad alto rischio), eventuali Titoli "mezzanine" (a rischio intermedio) e Titoli "senior" (a più basso rischio).

In tale contesto la garanzia opera limitatamente ai Titoli "senior" e diviene efficace solo quando la banca cedente abbia trasferito a titolo oneroso almeno il 50% più 1 dei Titoli "junior" e, in ogni caso, un ammontare dei Titoli "junior" e di eventuali Titoli "mezzanine", che consenta la cancellazione dei crediti oggetto dell'operazione di cartolarizzazione dal bilancio della banca (derecognition).

La GACS - incondizionata, irrevocabile e a prima richiesta – può essere escussa dai detentori dei Titoli "senior" per il mancato pagamento delle somme dovute per capitale e interessi, alle condizioni e termini di cui all'art 11 del Decreto Legge.

Con Decreto del 3 agosto 2016, il MEF ha individuato CONSAP quale gestore del Fondo ed ha disciplinato l'iter di concessione della garanzia.

Al fine di regolamentare i rapporti tra CONSAP e MEF, in data 4 agosto 2016 è stato sottoscritto apposito Disciplinare, di durata decennale prorogabile, che definisce l'operatività di CONSAP.

CONSAP procede all'istruttoria entro 15 gg. lavorativi dalla presentazione dell'istanza e ne comunica l'esito al MEF per l'emanazione del decreto di concessione della garanzia dello Stato.

Il MEF, al fine del monitoraggio della conformità del rilascio della garanzia alle previsioni di legge, nonché ai criteri dettati dalla Commissione Europea, nomina un soggetto qualificato indipendente (art. 3, comma 3, Decreto GACS).

Per l'intervento della GACS è stato istituito un apposito Fondo presso il MEF con una dotazione di euro 120 mln per l'anno 2016, ulteriormente alimentato dai corrispettivi annui delle garanzie di volta in volta concesse.

Nel primo periodo di operatività dello strumento GACS (18 mesi dall'emanazione del Decreto istitutivo), CONSAP ha provveduto all'esame istruttorio delle tre istanze pervenute da Banca Popolare di Bari (ottobre 2016), CARIGE e Credito Valtellinese (luglio 2017). All'esito positivo dell'istruttoria del Gestore, il MEF, con appositi decreti, ha concesso la GACS sui titoli senior emessi nel contesto delle operazioni di cartolarizzazione delle suddette Banche, per un valore complessivo di circa un miliardo di euro.

Tenuto conto della possibilità prevista dalla legge istitutiva di estendere l'intervento della misura fino ad un massimo di ulteriori 18 mesi, a seguito di richiesta del MEF, la Commissione Europea, con decisione del 6 settembre 2017, ha espresso il proprio parere favorevole alla proroga della GACS per ulteriori 12 mesi, riconoscendo la validità e l'efficacia dello strumento ai fini della cancellazione dei prestiti in sofferenza dai bilanci delle banche italiane e ribadendo, nell'occasione, che la garanzia non costituisce un aiuto di Stato, essendo remunerata a valori di mercato.

Il MEF, con Decreto del 21 novembre 2017, ha prolungato lo schema della garanzia statale per ulteriori 12 mesi e, considerate le modifiche intervenute nella valutazione del merito creditizio del titolo UBI Banca S.p.A., che ne hanno determinato la "fuoriuscita" dal Terzo Paniere CDS di riferimento per il calcolo del corrispettivo della garanzia, ha aggiornato la composizione dei Panieri secondo il meccanismo previsto dall'art. 9 del decreto GACS. In data 5 dicembre 2017 è stato perfezionato con il MEF un atto aggiuntivo al Disciplinare che ha precisato ulteriormente gli adempimenti del Gestore e l'iter di presentazione dell'istanza prevedendo l'utilizzo di una *virtual data room* (VDR GACS) messa a disposizione da CONSAP per la condivisione, in assoluta sicurezza, della

documentazione a corredo tra tutti i soggetti interessati e coinvolti nel processo (Gestore, MEF, Banche richiedenti, Soggetto Indipendente).

Nel secondo periodo di operatività della GACS sono pervenute due istanze di concessione della garanzia da Unicredit S.p.A. e da Banca Popolare di Bari (seconda operazione). All'istruttoria positiva svolta dal Gestore, sono seguiti i decreti MEF di concessione della garanzia sui titoli senior emessi nel contesto delle operazioni di cartolarizzazione delle suddette Banche, per un valore complessivo di 730 milioni di euro.



MEF - Dipartimento del Tesoro - Banche - Noteholders – società di consulenza specializzate

- Nel 2017 è stata presentata l'**istanza di accesso al Fondo** da parte di **4 banche** (al 31/12/2017 sono state rilasciate 5 garanzie su un valore complessivo di titoli senior di 1,7 €/mld.)



Tempistiche sempre **entro i 15 gg** lavorativi dal ricevimento dell'istanza

- Verifica della completezza dei documenti presentati e della conformità con i requisiti previsti dalla Legge;
- Rilascio del parere istruttorio funzionale all'emanazione del Decreto MEF di rilascio della GACS;
- Incasso del corrispettivo della garanzia e monitoraggio dei recuperi attraverso il report periodico elaborato dallo special servicer ai fini della verifica del capitale residuo posto a base del calcolo del corrispettivo;
- Web account condivisione e scambio, all'interno della Virtual Data Room, dei documenti e delle informazioni tra tutti i soggetti coinvolti nella singola procedura per garantire la tracciabilità di tutto l'iter istruttorio.

### *Fondo Debiti della Pubblica Amministrazione*

L'art. 37 comma 4 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 - convertito con modificazioni dalla Legge del 23 giugno 2014 n. 89 - ha istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il "Fondo di garanzia per i Debiti P.A." con una dotazione pari a 150 milioni di euro.

Il Fondo è finalizzato ad assicurare il completo ed immediato pagamento da parte delle Pubbliche amministrazioni di tutti i debiti di parte corrente certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e per prestazioni professionali delle Pubbliche amministrazioni diverse dallo Stato, certificati alla data del 31 ottobre 2014 e ceduti "pro soluto" a banche e intermediari finanziari, che possono essere assistiti dalla garanzia dello Stato.

Con Decreto Ministeriale 27 giugno 2014 pubblicato nella G.U. serie generale n. 162 del 15 luglio 2014 sono stati definiti i termini e le modalità di intervento del Fondo nonché la individuazione di CONSAP quale soggetto gestore del Fondo.

In caso di mancato pagamento dell'importo dovuto dalla P.A. debitrice, i soggetti garantiti chiedono al gestore l'intervento della garanzia del Fondo.

Nel corso dell'esercizio sono state liquidate n. 4 richieste di escussione per un importo complessivo di euro 35,8 mln e recuperati euro 0,6 mln da parte delle P.A. debtrici che hanno adempiuto successivamente all'intervento del Fondo (art. 8 comma 13 del Decreto Ministeriale n. 89/2014).

Al 31 dicembre 2017 risultano ancora garantiti n. 31 debiti per complessivi euro 3,8 mln.



MEF – Dipartimento del Tesoro - Pubblica Amministrazione - Banche/Intermediari Finanziari  
- Imprese



- **N. 4 richieste** di escussione **liquidate** per un importo complessivo di **€ 35,8 mln**
- **€ 0,6 mln restituiti** relativi a n. 9 posizioni liquidate dal Fondo a seguito dell'escussione della garanzia
- **€ 33,1 mln** di entrate per **€ 36,0 mln** di uscite

### *Fondi Alluvionati*

#### **Attività trasferite da Mediocredito Centrale S.p.A.**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Disciplinare sottoscritto in data 22 febbraio 2016, ha affidato a CONSAP la gestione delle residue attività inerenti gli interventi statali a sostegno delle piccole e medie imprese, già svolte dal Mediocredito Centrale in forza di Convenzione stipulata con l'allora Ministero del Tesoro, nonché la gestione delle nuove garanzie di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 21 dicembre 2012 (c.d. Fondi alluvionati).

Le attività a stralcio riguardano, in particolare, l'erogazione di contributi statali in conto interessi sui finanziamenti concessi alle piccole e medie imprese danneggiate per effetto delle eccezionali avversità atmosferiche e degli eventi alluvionali (c.d. Fondo L. 35/95 art. 2 e s.m.i.), nonché la liquidazione della garanzia in caso di inadempimento da parte del beneficiario (Fondo centrale di garanzia L. 1142/1966).

Nel 2017 è stato liquidato l'importo complessivo lordo di euro 9,6 mln:

- euro 4,3 mln, relativi a garanzie escusse a titolo di acconto e perdita definitiva per n. 4 posizioni (L. 1142/1966);
- euro 5,6 mln, relativi a contributi in conto interessi (L. 35/95, art. 2) per finanziamenti concessi da n. 13 istituti bancari a n. 107 imprese beneficiarie.

Nel corso dell'esercizio sono stati recuperati contributi per complessivi euro 0,6 mln a seguito di revoca di beneficio.

#### **Attività trasferite da Artigiancassa S.p.A.**

Con Disciplinare sottoscritto in data 1 settembre 2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha affidato a CONSAP la gestione delle attività residuali relative agli interventi statali a favore delle imprese artigiane, già svolti dalla Cassa per il Credito alle imprese artigiane S.p.A., oggi Artigiancassa S.p.A.

Tali attività riguardano l'erogazione di contributi in conto interesse sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane (Fondo istituito dalla Legge 949/52 e successive modifiche), nonché il "Fondo Centrale di garanzia" istituito con Legge 1068 del 1964 a copertura dei rischi derivanti dalle operazioni di finanziamento agevolato di cui alla citata Legge del 1952.

A seguito del processo di decentramento amministrativo, le predette funzioni sono state delegate dallo Stato alle Regioni, mantenendo in capo ad Artigiancassa gli interventi agevolativi riguardanti prevalentemente l'attivazione della garanzia del Fondo per le richieste pervenute alle sedi regionali di Artigiancassa entro il 28 febbraio 2000.

CONSAP, pertanto, gestisce le garanzie del Fondo Centrale la cui attivazione sia stata richiesta ad Artigiancassa entro la predetta data.

CONSAP è divenuta pienamente operativa dal 1° aprile 2017, successivamente alla conclusione dell'attività di affiancamento con il precedente gestore prevista dal Disciplinare di affidamento, al fine di garantire la piena continuità delle misure.

Per la gestione a stralcio delle attività sono state trasferite risorse per complessivi euro 135,8 mln.

Dall'avvio dell'operatività al 31 dicembre 2017, a titolo di contributi in conto interessi, è stato liquidato l'importo complessivo lordo di euro 0,3 mln per finanziamenti concessi da n. 11 istituti bancari a n. 60 imprese artigiane, beneficiarie delle misure agevolative.

Nello stesso esercizio sono stati liquidati euro 0,01 mln a seguito di una escussione della garanzia.



MEF – Dipartimento del Tesoro - banche -imprese

### *Fondo di cui all'art. 1 comma 825 della Legge 28/12/2015 n. 208 - c.d. "Fondo Juncker"*

Al fine di contribuire alla costituzione delle "piattaforme d'investimento" previste dal Regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2015, promosse da Cassa depositi e prestiti S.p.A. quale istituto nazionale di promozione, l'articolo 1 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 ha previsto che le operazioni finanziarie ammissibili al Fondo Europeo per gli investimenti strategici (FEIS) possono essere assistite dalla garanzia dello Stato.

La garanzia è onerosa, a prima richiesta, esplicita, incondizionata e irrevocabile ed opera rispetto alle operazioni comprese nelle piattaforme di investimento approvate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con i Ministri interessati.

A copertura della garanzia di Stato, il comma 825 del citato articolo 1, ha istituito, nello stato di previsione del MEF, un Fondo con una dotazione iniziale di 200 milioni di euro per l'anno 2016, che può essere ulteriormente incrementato con il corrispettivo delle garanzie rilasciate nonché mediante il contributo di Amministrazioni statali ed Enti Territoriali.

Con decreto del 3 agosto 2016, il MEF ha disciplinato i criteri, le modalità e le condizioni per la concessione della garanzia ed ha individuato CONSAP quale ente gestore, previa emanazione di apposito Disciplinare.

L'atto convenzionale, sottoscritto tra il Dipartimento del Tesoro e CONSAP in data 28 novembre 2016, regola l'operatività del gestore ai fini della concessione della garanzia dello Stato da rilasciarsi a CDP con decreto del MEF.

Con Decreto 6 febbraio 2017 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico (Decreto MEF/MISE), è stata approvata la Piattaforma di seguito descritta costituita da CDP in condivisione con il FEI - Fondo Europeo degli Investimenti.

La piattaforma di investimento, denominata "EFSI Thematic Investment Platform for Italian SMEs", operando in regime di *risk sharing*, è finalizzata a supportare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese italiane. In particolare, prevede la garanzia di CDP per l'80% del valore nominale di operazioni rientranti in nuovi portafogli di garanzie o finanziamenti attraverso sub intermediari quali il Fondo di garanzia per le PMI e i Confidi, in un orizzonte temporale massimo di due anni.

Il valore complessivo del portafoglio è di 3.125 €/mln, di cui 2.500 €/mln garantiti da CDP, con un cap alle perdite fissato nella misura del 9% dell'ammontare garantito per un importo massimo escutibile di 225 €/mln.

La struttura della Piattaforma prevede l'attivazione di due controgaranzie dell'esposizione assunta da CDP, ripartite tra FEI-COSME per il 50% (1.250 €/mln) e lo Stato per il 30% (750 €/mln).

CONSAP, ai sensi dell'art. 4 del citato Decreto MEF/MISE, ha provveduto ad accantonare l'importo di 67,5 €/mln pari all'importo massimo escutibile.

Con decreto del 1 giugno 2017, il MEF ha concesso la garanzia del Fondo per la tranche più rilevante della Piattaforma di investimento (3.000 €/mln) relativa alle operazioni finanziarie da perfezionare in accordo con il Fondo PMI. Il Fondo garantisce l'importo nominale massimo di 720 €/mln con un cap alle perdite del 9% pari a 64,8 €/mln ricompresi nell'accantonamento già eseguito.



MEF - Dipartimento del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti - Fondo PMI - Confidi - imprese - banche

## 5.5 Prospettive future

CONSAP proseguirà l'azione di consolidamento e di sviluppo del portafoglio di attività core in un contesto di centralità del ruolo in house facendo leva su un posizionamento "industriale" di fatto unico, sussidiario e/o complementare al mercato, fondato sulla capacità di integrare in un solo soggetto le competenze amministrative, finanziarie, gestionali e di controllo, adeguato all'espletamento della pluralità di servizi svolti. Tale azione sarà accompagnata dalla progressiva attuazione di una serie di interventi finalizzati alla crescita dell'efficienza operativa interna, sia in termini di riduzione del numero di risorse impiegate per unità di prodotto sia come contrazione dei tempi di esecuzione in un quadro complessivo di contenimento dei costi, in particolare attraverso la revisione del modello organizzativo/informatico di importanti processi di business.

L'operatività di CONSAP sarà viepiù proiettata verso l'utilizzo del sito internet e degli interscambi telematici, con riflessi positivi pure in termini di tutela ambientale, grazie soprattutto al processo di migrazione dal cartaceo all'elettronico già avviata e che sarà portata avanti assicurando la massima tutela delle categorie più deboli.

La Società procederà altresì nell'affinamento degli strumenti tecnico-gestionali e di governance idonei a generare uno scambio di informazioni con l'Azionista e le Pubbliche Amministrazioni affidanti, anche al fine di semplificare le modalità d'esercizio del "controllo analogo", previsto per le società in house.

Tutto ciò con l'obiettivo prioritario di offrire un servizio con sempre più elevati standard quali/quantitativi garantendo, nello stesso tempo, il mantenimento dell'equilibrio economico della Società.

## 6. Information Technology

I servizi erogati da CONSAP dipendono in modo significativo dalle informazioni trattate e dai sistemi informativi e informatici a supporto dei processi.

Al fine di dotarsi di idonei strumenti per processare e tutelare il patrimonio informativo di CONSAP, a partire dal 2013, con focus particolare nel 2017, la Società ha intrapreso un percorso di adozione di metodi e strumenti di Information Technology (IT).

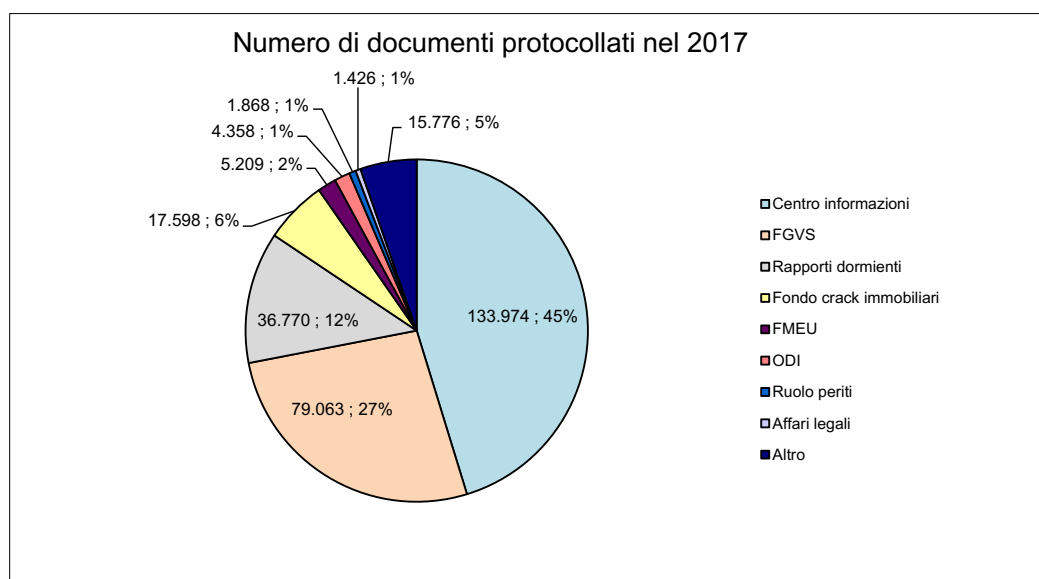
Il percorso si sviluppa parallelamente su due direzioni:

- **Dematerializzazione ed efficientamento procedurale:** conversione di qualunque documento cartaceo in un adeguato formato digitale, fruibile con mezzi informatici, finalizzata alla distruzione della materialità, così da beneficiare dei netti vantaggi di maneggevolezza e velocità offerti dalla tecnologia; sostituzione della modulistica per le richieste di accesso ai servizi istituzionali CONSAP da parte di cittadini e imprese con portali web che consentono la dematerializzazione delle richieste stesse e dei relativi allegati, l'acquisizione alla fonte dei dati strutturati associati alle richieste stesse, l'innalzamento dei livelli di completezza e qualità dei dati trattati;
- **Cyber security e privacy:** serie di misure organizzative e informatiche legate alla sicurezza delle informazioni e al corretto trattamento dei dati personali, fra le quali la definizione e l'emissione di policy di sicurezza informatica e l'attuazione di misure di adeguamento dell'azienda al nuovo Regolamento sulla protezione dei dati personali (GDPR).

### 6.1 Dematerializzazione ed efficientamento procedurale

La parte più importante dell'attività istituzionale CONSAP riguarda l'erogazione di servizi – per i quali CONSAP opera in regime di concessione o di convenzione – richiesti da cittadini e imprese mediante la presentazione di apposite domande.

In tale contesto, è particolarmente rilevante dal punto di vista quantitativo il numero totale di documenti protocollati nel 2017.



Documenti in entrata	2016	2017	%
Totale	184.339	185.748	0,8%

Di cui i più rilevanti sono:

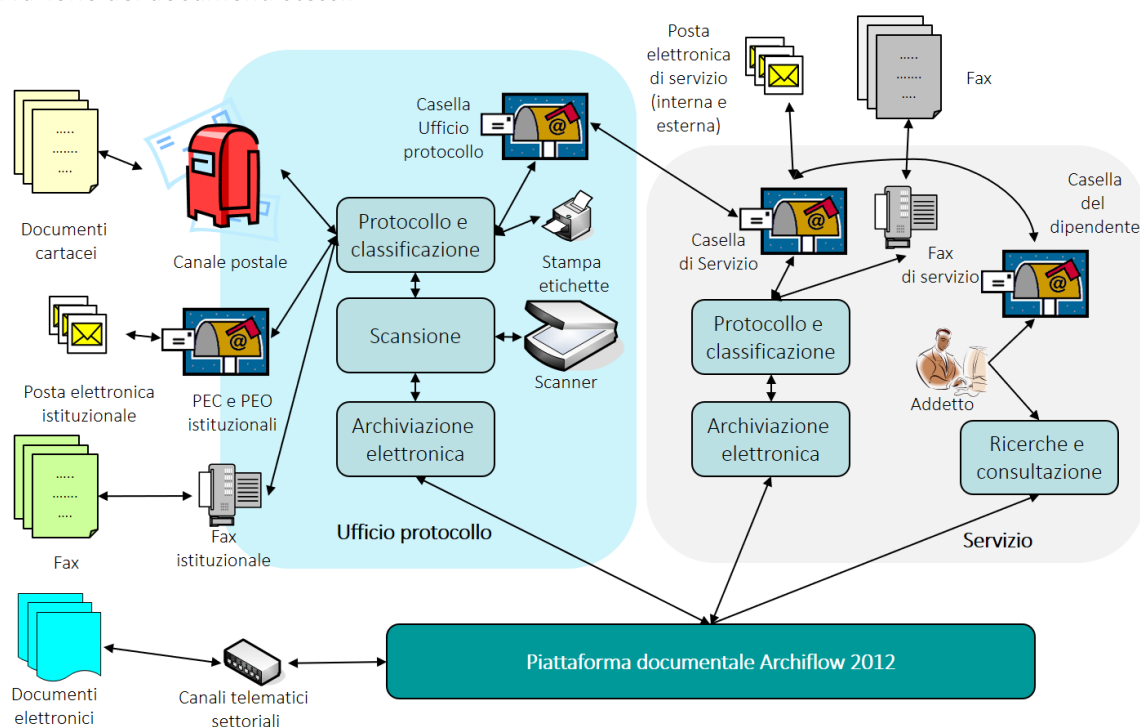
Gestione Fondi di garanzia	68.467	71.792	4,9%
Rapporti Dormienti	13.161	15.591	18,5%
Centro informazioni italiano	78.347	70.008	-10,6%

Documenti in uscita	2016	2017	%
Totale	121.195	110.294	-9,0%

A tali quantità si sommano i documenti non protocollati relativi alle richieste di rimborso diretto nell'ambito della Stanza di compensazione e alle relative risposte (circa 160.000 all'anno).

In tali ambiti di operatività le domande, redatte dai richiedenti in base a modelli standard pubblicati da CONSAP sul proprio sito web istituzionale, pervengono attraverso canali diversi (canale postale, posta elettronica, fax) a CONSAP che provvede a eseguire le procedure manuali di protocollazione, digitalizzazione e *data entry* propedeutiche all'istruttoria di merito.

Al fine di standardizzare e razionalizzare la gestione delle comunicazioni fra CONSAP e i richiedenti, è attualmente in uso la procedura di gestione documentale che ha l'obiettivo di razionalizzare e snellire tale gestione, attraverso processi di trattamento informatico e di de-materializzazione. Nell'ambito di tale procedura sono stati adottati diversi interventi organizzativi e sono state acquisite nuove dotazioni tecnologiche al fine di attuare migliori metodologie nella organizzazione degli archivi documentali, ottenere una maggiore efficienza dei processi operativi interni e garantire livelli adeguati di sicurezza nello scambio e nella conservazione dei documenti stessi.



Nell'ambito dell'iniziativa di dematerializzazione ed efficientamento procedurale è stato sviluppato nel corso del 2017 il Portale unico delle domande su internet. Il Portale unico, entrato in esercizio sperimentale nel settembre 2017, da febbraio 2018 sarà operante a pieno regime. Il Portale unico permette ai richiedenti di:

- registrarsi al Portale e di ricevere le credenziali di accesso;
- preparare on line la domanda di interesse;
- caricare in formato elettronico tutti gli allegati della domanda, in base alle diverse necessità procedurali;
- inviare telematicamente la domanda a CONSAP, ricevendone in modo automatico la ricevuta relativa;
- conoscere in tempo reale lo stato di avanzamento della domanda inviata;
- ricevere telematicamente l'esito della domanda presentata, anche via SMS;
- ricevere telematicamente da CONSAP le richieste di integrazione e/o correzione della domanda presentata, fornendo telematicamente a CONSAP le relative risposte.

Ad oggi il Portale è configurato per le domande relative ai Rapporti dormienti e al Centro informazioni, ma è obiettivo futuro adattarlo anche per altre tipologie di domande di interesse per CONSAP.

L'iniziativa, oltre alla generale riduzione degli oneri lavorativi a carico delle unità organizzative interessate, presenta i seguenti benefici:

- eliminazione pressoché totale delle attività di protocollazione e di caricamento manuale dei dati relativi alle domande pervenute;
- eliminazione della necessità di inviare ai richiedenti attraverso canali tradizionali gli esiti delle domande. Tali comunicazioni verranno veicolate direttamente ai richiedenti sul Portale;
- eliminazione dei problemi operativi in fase istruttoria derivanti dalle domande presentate con dati incompleti o incoerenti;
- forte diminuzione del carico di chiamate dei richiedenti al *contact center* per conoscere lo stato di avanzamento delle pratiche;
- complessivo snellimento delle attività istruttorie, contrazione del tempo medio di evasione delle pratiche e miglioramento della qualità degli esiti prodotti;
- complessivo miglioramento indotto dalla dematerializzazione ai livelli di efficienza e di efficacia dei procedimenti interni e alla qualità del servizio erogato all'esterno;
- riduzione dell'uso di carta: si stima che l'attuale consumo di carta si potrà ridurre di oltre il 50% entro il 2018.

Investimento	Costo dell'investimento
Portale Unico	€ 152.000

Si stima che al 2020 gli interventi di dematerializzazione interesseranno circa il 95% della totalità dei documenti.

In aggiunta al progetto di Portale Unico sono state avviate nel 2017 ulteriori importanti iniziative di dematerializzazione ed efficientamento procedurale:

- realizzazione del processo informatizzato di gestione del ciclo passivo: nel corso del 2017 è stata realizzata la piattaforma informatica per il trattamento totalmente dematerializzato delle fatture passive (circa 1.500 all'anno). Il *workflow* coinvolge i Servizi utente, il Servizio Appalti e Contratti, il Servizio Amministrazione e il Servizio Tesoreria e integra gli aspetti gestionali con quelli contabili e finanziari, consentendo il pagamento delle fatture approvate mediante meccanismi di *corporate banking*. La soluzione andrà in esercizio all'inizio del 2018 e consentirà il trattamento delle fatture elettroniche a partire dall'inizio del 2019;



- avvio della procedura di gara europea per la “Conservazione e gestione degli archivi cartacei”: per tale gara nel 2017 è stato progettato il nuovo servizio esternalizzato di gestione della documentazione cartacea volto ad assicurare in modo organico, economico e flessibile i necessari servizi di trattamento e conservazione documentale per i prossimi anni;
- studio interno per la determinazione del capitolato della nuova piattaforma di protocollazione e gestione documentale elettronica;
- progettazione degli interventi di miglioramento delle procedure informatizzate di gestione del Fondo di garanzia delle vittime della strada, con particolare riferimento alla raccolta dei dati dalle Imprese designate, alla rendicontazione e ai processi di verifica. Tali interventi, per l’affidamento dei quali è attualmente in corso la gara europea, consentiranno di rendere più spedito ed efficiente il processo di rendicontazione e di elevare l’efficacia degli strumenti di verifica;
- reingegnerizzazione dei processi informatici di supporto della Stanza di compensazione, con l’obiettivo di aggiornarli dal punto di vista tecnologico e di arricchirli con nuove funzionalità applicative. È previsto in particolare che entro il 2018 sia adottato il canale email nelle comunicazioni ufficiali tra utente e CONSAP (in sostituzione alla modalità oggi in vigore basata su posta ordinaria) con l’obiettivo di semplificare l’interazione con l’utente stesso e di ridurre significativamente l’uso della carta;
- esecuzione del progetto informatico finalizzato ad automatizzare la gestione dei contenziosi affidati a legali esterni: il progetto, tuttora in corso e di cui è previsto il completamento entro il 2018, consentirà di disporre di una applicazione web mediante la quale il legale fiduciario gestirà il fascicolo elettronico dei documenti relativi agli incarichi assegnati da CONSAP e dialogherà in modo efficiente e sicuro con il Servizio Legale e Compliance.

## 6.2 Cyber security e privacy

Nel recente passato si è assistito ad una rapida evoluzione della minaccia cibernetica ed in particolare per quella incombente sulla pubblica amministrazione, che è divenuta un bersaglio specifico per alcune tipologie di attaccanti particolarmente pericolosi.

Se da un lato la pubblica amministrazione continua ad essere oggetto di attacchi dimostrativi, provenienti da soggetti spinti da motivazioni politiche ed ideologiche, sono divenuti importanti e pericolose le attività condotte da gruppi organizzati, non solo di stampo propriamente criminale.

I pericoli legati a questo genere di minaccia sono particolarmente gravi per due ordini di motivi.

Il primo motivo è legato alla quantità di risorse che gli attaccanti possono mettere in campo, che si riflette sulla sofisticazione delle strategie e degli strumenti utilizzati.

Il secondo motivo è legato alle strategie di mascheramento dell’attacco, attuate in modo tale che l’attacco stesso procede senza destare sospetti: oggi i tempi che intercorrono dal momento in cui l’attacco primario è avvenuto e quello in cui le conseguenze vengono scoperte sono pericolosamente lunghi.

La combinazione di questi due fattori fa sì che per contrastare le minacce incombenti non sia sufficiente adottare solo soluzioni tecnologiche, ma sia invece necessario sviluppare un framework di Cyber Security, ovvero un modello di riferimento costituito da attività, ruoli, responsabilità, metodologie e strumenti tecnologici volti ad implementare, monitorare e migliorare costantemente la strategia di protezione e la gestione dei rischi correlati.

Il quadro normativo in tema di cyber security è in continua evoluzione, tuttavia ad oggi sono rilevanti:

- La Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che, in considerazione dell’esigenza di consolidare un sistema di reazione efficiente, mira a coordinare le capacità di risposta delle singole amministrazioni, a rendere solida l’infrastruttura informatica nazionale e a sollecitare tutte le

amministrazioni e gli organi chiamati ad intervenire nell'ambito degli assetti nazionali di reazione ad eventi cibernetici e dotarsi, secondo una tempistica definita e comunque nel più breve tempo possibile, di standard minimi di prevenzione e reazione ad eventi cibernetici;

- Il 14 aprile 2016 il Parlamento Europeo ha approvato definitivamente il Regolamento n. 679/2016 "GDPR" (General Data Protection Regulation) che riguarda la sicurezza dei dati personali relativi ai cittadini comunitari. Il Regolamento, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio 2016, sarà pienamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018.

Con l'obiettivo di migliorare il livello di protezione complessivo rispetto alle minacce cibernetiche, CONSAP (sensibile ai temi di sicurezza informatica e consapevole dell'importanza delle attività svolte anche in funzione degli incarichi istituzionali) ha avviato una serie di iniziative di cui alcune sono già completate mentre altre sono in corso di esecuzione. Inoltre, ulteriori iniziative sono previste per il prossimo triennio.

La seguente tabella descrive le principali iniziative già completate o in corso di implementazione ed il relativo obiettivo.

Descrizione iniziativa	Ambito	Obiettivo	Anno di implementazione
Assegnazione di specifiche responsabilità relative alla gestione del sistema antivirus aziendale.	Organizzativo	Monitorare e gestire costantemente la piattaforma antivirus aziendale al fine migliorare il livello di protezione rispetto alle minacce indirizzate all'utente finale.	2017
Linee guida per il corretto utilizzo della posta elettronica (comunicazione di servizio n. 114 del 16 maggio 2017)	Organizzativo	Contrastare le minacce correlate all'uso della posta elettronica.	2017
Formalizzazione ed emissione della Policy Password (comunicazione di servizio n. 110 del 17 marzo 2017).	Tecnologico	Contrastare minacce correlate a "password breach".	2017
Implementazione sistema di analisi sistematica delle vulnerabilità interne.	Tecnologico	Attuare interventi specifici volti a risolvere le vulnerabilità note dei sistemi installati sulla rete interna.	2017
Esecuzione di vulnerability assessment	Tecnologico	Rilevare eventuali debolezze in ambito applicativo ed infrastrutturale.	2017
Implementazione sistema anti DDOS a livello infrastruttura di rete del carrier British Telecom	Tecnologico	Contrastare minacce correlate ad attacchi di tipo DDOS	2017-2018
Analisi dei possibili scenari per la realizzazione di una soluzione di Disaster Recovery	Tecnologico	Garantire la continuità operativi dei servizi IT in caso di "eventi disastrosi" con impatto sul sito primario.	2017-2018

Grazie anche alle iniziative di sicurezza informatica implementate nel 2016, nel 2017 non sono stati registrati "Security Incidents".

In merito al tema della *privacy*, alla luce dell'emanazione del nuovo Regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati personali (GDPR), CONSAP ha condotto a partire dal secondo semestre 2017 un *assessment* interno, volto a individuare il livello di *compliance* aziendale rispetto alle prescrizioni del nuovo Regolamento e, di conseguenza, l'insieme delle azioni da porre in essere per rendere conformi al GDPR tutti i trattamenti di dati personali (circa 60) effettuati da CONSAP per motivi istituzionali o di funzionamento interno.

Alla luce di quanto emerso nel corso dell'*assessment* è stato individuato un piano di adeguamento, articolato in azioni di natura legale, organizzativa, procedurale e informatica, che verrà eseguito a partire dal secondo semestre del 2018, volto a conseguire un primo livello di conformità entro il corrente anno e un livello di conformità più ampio e pervasivo – anche nelle procedure e nelle tecnologie informatiche adottate – entro il 2019. Al fine di eseguire il piano di adeguamento, è in corso l'individuazione del Responsabile della protezione dei dati personali nonché la costituzione di un gruppo di lavoro interno multidisciplinare.

## 7. Le persone



210 dipendenti



Oltre 900 ore di formazione



100% dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato



53% dei dipendenti composto da donne

CONSAP ritiene di primaria importanza la gestione interna delle risorse umane, considerate un fattore chiave per il successo della propria missione. Per questo, è attiva nell'implementazione di politiche che possano valorizzare l'apporto fornito dai dipendenti, sviluppandone le potenzialità e, al tempo stesso, le capacità che possono portare valore aggiunto all'organizzazione.

Al 31 dicembre 2017, l'organico complessivo della Società risulta pari a 210 unità, con una leggera diminuzione rispetto al 2016 pari all'1,9%.

N. dipendenti suddivisi per tipologia di contratto e genere<sup>11</sup>

	2017			2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	99	111	210	101	113	214
Determinato	-	-	-	-	-	-
Totale	99	111	210	101	113	214

Il 100% del personale è coperto da contrattazione collettiva.

Per quanto attiene agli organi di governo, come specificato nel capitolo 4, nel 2017 il Consiglio di Amministrazione era composto da tre membri, una donna e due uomini.

Suddivisione percentuale dei membri del Consiglio di Amministrazione per genere ed età

(%)	2017			2016		
	< 30 anni	30 – 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	30 – 50 anni	> 50 anni
Uomini	-	-	67	-	-	67
Donne	-	33	-	-	33	-
Totale	-	33	67	-	33	67

Al 31 dicembre 2017, la Società impiegava 5 collaboratori esterni con contratto di somministrazione lavoro.

<sup>11</sup> L'organico Consap (210 dipendenti) non comprende due lavoratori dipendenti del Fondo Broker.

N. di Collaborazioni esterni per genere

Contratto di somministrazione lavoro	2017			2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
	2	3	5	2	2	4

Rispetto alle categorie professionali, la maggior parte dei dipendenti (168, l'80%) rientra nella categoria di impiegati, uno dei ruoli chiave per il raggiungimento degli elevati standard della Società.

N. dipendenti per fasce di età, inquadramento e genere

	2017				2016			
	<30	30 - 50	>50	Totale	<30	30 - 50	>50	Totale
<b>Donne</b>								
INQUADRAMENTO	<30	30 - 50	>50	Totale	<30	30 - 50	>50	Totale
DIRIGENTE	0	0	0	0	0	0	0	0
FUNZIONARIO	0	7	5	12	0	7	3	10
IMPIEGATO	0	78	21	99	3	80	20	103
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>85</b>	<b>26</b>	<b>111</b>	<b>3</b>	<b>87</b>	<b>23</b>	<b>113</b>
<b>Uomini</b>								
INQUADRAMENTO	<30	30 - 50	>50	Totale	<30	30 - 50	>50	Totale
DIRIGENTE	0	0	6	6	0	0	6	6
FUNZIONARIO	0	10	14	24	0	13	8	21
IMPIEGATO	0	55	14	69	1	61	12	74
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>65</b>	<b>34</b>	<b>99</b>	<b>1</b>	<b>74</b>	<b>26</b>	<b>101</b>
<b>N. dipendenti</b>								
INQUADRAMENTO	<30	30 - 50	>50	Totale	<30	30 - 50	>50	Totale
DIRIGENTE	0	0	6	6	0	0	6	6
FUNZIONARIO	0	17	19	36	0	20	11	31
IMPIEGATO	0	133	35	168	4	141	32	177
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>150</b>	<b>60</b>	<b>210</b>	<b>4</b>	<b>161</b>	<b>49</b>	<b>214</b>

Inoltre più del 71% del personale è compreso tra i 30-50 anni di età.

Suddivisione percentuale dei dipendenti per genere ed età

(% )	2017			2016		
	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni
Uomini	-	30,9	16,2	0,5	34,6	12,1
Donne	-	40,5	12,4	1,4	40,7	10,7
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>71,4</b>	<b>28,6</b>	<b>1,9</b>	<b>75,2</b>	<b>22,8</b>

In base alla Legge 68/99, CONSAP è tenuta ad assumere il 7% dei posti lavorativi disponibili (210) a favore dei disabili.

N. dipendenti appartenenti alle categorie protette suddivisi per genere

Categorie protette 2017	2017				2016			
	Donne		Uomini		Donne		Uomini	
	CAT.PROT.	DISAB	CAT.PROT.	DISAB	CAT.PROT.	DISAB	CAT.PROT.	DISAB
Totale dipendenti	3	6	0	6	3	6	0	6

Di seguito sono riportati i dati relativi al turnover sul totale dipendenti per fasce di età. I dati in uscita corrispondono a pensionamenti, dimissioni volontarie, decesso o scadenza del termine del contratto, mentre i dati relativi alle entrate corrispondono alle nuove assunzioni nella Società.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2017 CONSAP ha effettuato 1 nuova assunzione, di 1 uomo.

Turnover in entrata per fasce di età

Fasce d'età	2017			2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	0	0	0	0	1	1
30-50	1	0	1	6	1	7
>50	0	0	0	1	0	1
Totale	1	0	1	7	2	9
%	1,01	-	0,48	6,93	1,77	4,20

Turnover in uscita per fasce di età

Fasce d'età	2017			2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	0	0	0	0	0	0
30-50	3	0	3	0	0	0
>50	0	2	2	0	1	1
Totale	3	2	5	0	1	1
%	3,03%	1,80%	2,38%	0	0,88	0,88

CONSAP è consapevole che, per ottenere i migliori risultati in termini di efficienza e rendimento, è necessario agire su più direzioni, in particolare:

- **Implementazione di una procedura operativa per la selezione del personale:** la procedura prende avvio una volta individuato il fabbisogno di personale a seguito di analisi qualitative e quantitative dell'organico in essere e di specifiche richieste avanzate dai responsabili di Direzione/Unità di Business. L'elenco dei profili professionali, previa autorizzazione in ultima istanza dell'Amministratore Delegato, viene pubblicato sul sito web aziendale ai sensi della vigente normativa in materia di "trasparenza", attivando così la procedura di ricerca presso l'applicativo denominato "Sistema Informativo per la consultazione dei profili professionali – SiProP" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Successivamente viene istituita un'apposita Commissione interna nominata dall'Amministratore Delegato composta di cinque membri: il Responsabile della Direzione Risorse e Affari Generali (Presidente), il Titolare del Servizio Organizzazione e Programmazione Aziendale, il Titolare del Settore Gestione del Personale nonché due dirigenti individuati sulla base delle specifiche competenze richieste ai candidati alla selezione.

- **Programmi di formazione aziendale:** L'attività di gestione del capitale umano da parte del management è garantita dalle attività di training che vengono erogate per la formazione dei dipendenti, che sono state pari a circa 990 ore nel corso del 2017.

N. ore medie pro capite di formazione dei dipendenti per genere e inquadramento

Inquadramento	2017			2016		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
	Ore	Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
DIRIGENTE	0	0	0	0	4	4
FUNZIONARIO	3	5	4	5	7	12
IMPIEGATO	5	5	5	5	5	10
Totale	5	4	5	10	16	26

Si precisa che le principali iniziative di formazione erogate al personale dipendente vertevano su tematiche in materia di prevenzione della corruzione (3 giornate) e in materia di information technology (3 giornate). La percentuale di partecipazione ai corsi è stata particolarmente qualificata, con oltre il 85% di presenze.

- Definizione di un pacchetto welfare: con l'obiettivo di garantire ai propri dipendenti un alto grado di flessibilità e la possibilità di bilanciare le esigenze lavorative con la vita privata, CONSAP offre al personale diverse iniziative concrete per garantire un buon welfare aziendale, quale ad esempio la tipologia contrattuale part-time, della quale nel 2017 hanno usufruito 10 donne.

N. dipendenti suddivisi per tipologia professionale (part-time e full-time) e genere

Tipologia professionale	2017			2016		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part time	-	10	10	-	10	10
Full time	99	101	200	101	103	204
Totale	99	111	210	101	113	214

A conferma del supporto ai dipendenti nella gestione dell'equilibrio vita-lavoro, la Società offre anche la possibilità di orario flessibile in entrata e in uscita.

Inoltre, sia per i lavoratori a tempo pieno sia per i lavoratori part-time o assunti a tempo determinato, CONSAP prevede una serie di benefit. Di seguito, alcune delle soluzioni di welfare aziendale proposte dalla Società:

- previdenza complementare;
- assistenza sanitaria;
- polizza infortuni professionali;
- asilo nido;
- contributo scolastico;
- contributo per la mobilità sostenibile.

- **Valutazione delle performance e definizione di premi aziendali per produttività e rendimento:** con il fine di attrarre, motivare e trattenere le risorse dotate delle qualità e *skill* professionali necessarie per perseguire

gli obiettivi della Società, CONSAP provvede a valutare sul base annuale le performance dei lavoratori dipendenti e ad approvare una Politica sulla remunerazione che prevede sistemi di retribuzione fissa e variabile. In particolare, il pacchetto remunerativo prevede che venga corrisposto al personale dipendente un “Premio Aziendale di Produttività” riferito all’anno precedente e un “Premio di Rendimento”.

N. dipendenti che hanno ricevuto una valutazione delle performance per genere e inquadramento

Inquadramento	2017		2016 <sup>12</sup>	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
DIRIGENTE	-	-	-	6
FUNZIONARIO	6	6	10	21
IMPIEGATO	27	6	103	74
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>12</b>	<b>33</b>	<b>40</b>

Percentuale di persone che hanno ricevuto una valutazione delle performance per genere e inquadramento

Inquadramento	2017 (%)		2016 (%)	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
DIRIGENTE	-	-	0	100
FUNZIONARIO	60	28,6	100	100
IMPIEGATO	26,7	8,3	100	100
<b>Totale</b>	<b>29,7</b>	<b>12,1</b>		

Infine, CONSAP ritiene di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e della salute dei propri lavoratori e rispetta tutte le specifiche normative in materia.

Ogni lavoratore riceve una continua e adeguata informazione e formazione sulle procedure che riguardano il primo soccorso, l'evacuazione dei luoghi di lavoro, sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e prevenzione incendi.

Nel corso del 2017, è stato registrato un solo infortunio in itinere non grave.

Tasso di infortunio<sup>13</sup>

Tasso di infortunio	2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
N. infortuni	1	0	1	0	1	1
Tasso d'infortunio <sup>14</sup>	5,250	-	2,475	-	4,6	2,4

Il valore dell'Indice di gravità degli infortuni<sup>15</sup> nel 2017 è stato pari a 0,012 (0,017 nel 2016).

<sup>12</sup> Eventuali differenze con quanto dichiarato nel Bilancio di Sostenibilità 2016 sono imputabili al fatto che, a differenza di quanto fatto per l'anno 2016, per l'anno 2017 sono state incluse nel calcolo tutte le persone prese in considerazione nella valutazione dei provvedimenti di carriera/economici, e non solo quelle che hanno effettuato avanzamenti.

<sup>13</sup> Per il calcolo delle ore lavorabili è stata considerata la seguente *assumption*: la giornata lavorativa è costituita da 7,4 ore.

<sup>14</sup> Il tasso d'infortunio è stato calcolato secondo la seguente formula: (numero infortuni/ ore lavorabili) \*1.000.000.

<sup>15</sup> L'indice di gravità degli infortuni è stato calcolato secondo la seguente formula: (giorni persi per infortunio e malattie professionali/ore lavorabili nell'anno)\*1.000.



### Indice di gravità degli infortuni<sup>13</sup>

	2017	2016
Totale ore lavorabili nell'anno	404.040	411.736
Totale giorni persi per infortunio nell'anno	5	7
Indice di gravità degli infortuni	0,012	0,017

Per quanto concerne l'assenteismo, il valore registrato nel 2017 è pari a 3%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

### Tasso di assenteismo<sup>13</sup>

	2017			2016		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Tasso di assenteismo <sup>16</sup>	2,113	3,825	3,018	2,0	4,0	3,6

Altresì, nel corso del 2017 non è stato registrato nessun caso di malattia professionale all'interno del Gruppo.

Si precisa, infine, che gli enti sindacali che rappresentano circa il 70%<sup>17</sup> dei dipendenti CONSAP nel 2017 sono sei, in particolare: FIBA/CISL, FISAC/CGIL, F.N.A., SNFIA, UILCA, FIDIA.

<sup>16</sup> Il tasso di assenteismo è stato calcolato secondo la seguente formula: (giorni di assenza /giornate lavorabili) \*100.

<sup>17</sup> Percentuale frutto di stima.

## 8. I fornitori

Per portare avanti le proprie attività, CONSAP si avvale del mercato per approvvigionarsi dei migliori prodotti e servizi fondamentali per mantenere standard di eccellenza elevati.

A tale proposito, la Società si è dotata di una policy che disciplina l'istituzione e la gestione di un Albo Fornitori per l'individuazione di soggetti idonei a fornire Lavori, Beni e Servizi.

I requisiti richiesti agli operatori economici per l'iscrizione all'Albo Fornitori sono:

- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ovvero presso i registri professionali o commerciali dello Stato di provenienza;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- insussistenza di sanzioni interdittive e divieto di contrarre con la P.A. ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- ottemperanza alla normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99) salvo il caso in cui non siano tenuti al rispetto di tale normativa;
- ottemperanza agli obblighi di sicurezza sul lavoro previsti dal D.lgs. 81/2008.

I fornitori selezionati da CONSAP per l'approvvigionamento di lavori, beni e servizi a supporto per le attività aziendali sono 276<sup>18</sup> al 31 dicembre 2017 e di varie categorie merceologiche. Il valore degli acquisti di CONSAP al 31/12/2017 è pari a euro 6.185.026. In particolare, la seguente tabella mostra le principali categorie merceologiche di acquisti effettuati nel 2017.

Principali categorie merceologiche nel 2017

Categoria merceologiche	
Fornitura di arredi	Servizi di guida
Cancelleria	Manutenzione verde
Macchine da ufficio (Fotocopiatrici, fax e scanner)	Costruzioni generali
Informatica – componentistica	Opere edili
Informatica – servizio manutenzione	Impiantistica
Magazzinaggio ed archiviazione	Presidio primo intervento
Servizi di indagini socio economiche	Portierato
Agenzie di viaggio	Servizi di pulizia
Stampa e tipografia	Facchinaggio
Salute e sicurezza	Ricerca e selezione del personale
Lavoro interinale	Consulenza e formazione
Food & beverage	Coperture assicurative
Vigilanza armata	Servizi di revisione contabile

La totalità degli acquisti è effettuata da fornitori locali (con sede in Italia), ad eccezione di un fornitore con sede in Europa.

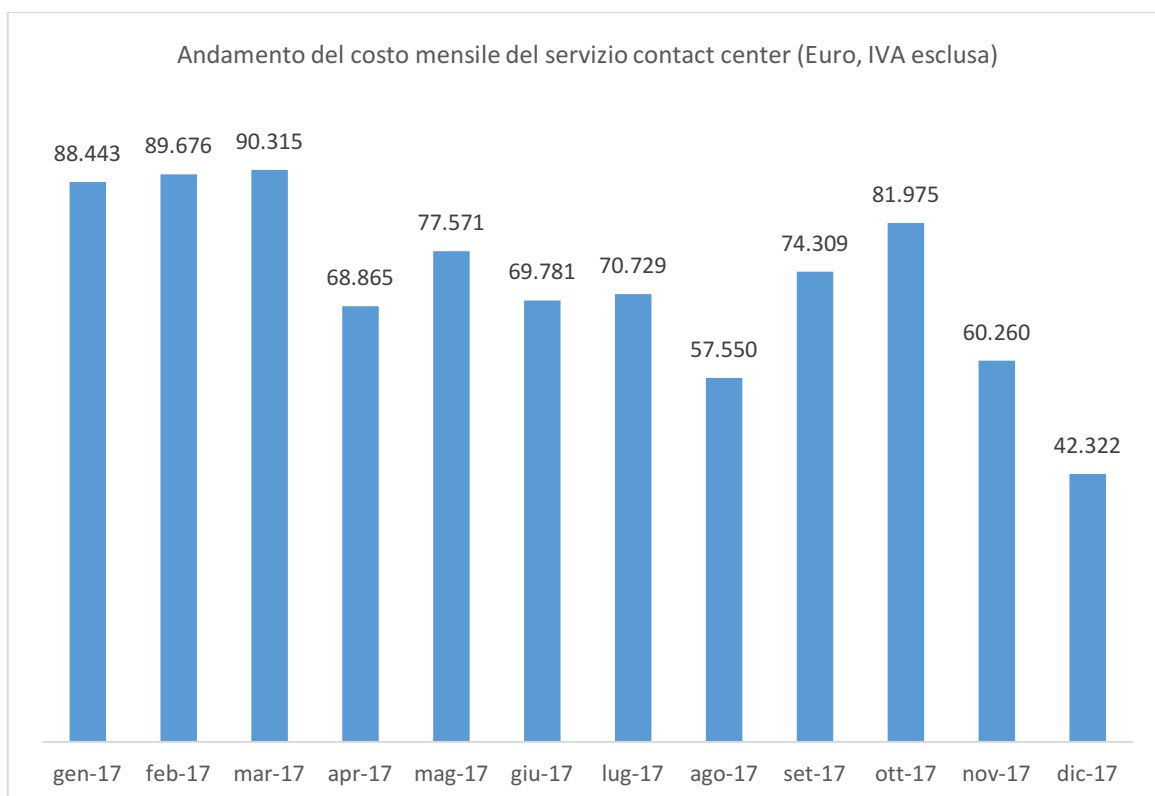
<sup>18</sup> Fornitori effettivi che hanno fatturato nel corso del 2017 compresi i consulenti legali (dato fornito dal Servizio Amministrazione, Pianificazione e Controllo).

CONSAP effettua verifiche a campione sugli operatori economici iscritti all'albo, al fine di accertare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di iscrizione. L'operatore economico nei cui confronti detta verifica dovesse dare esito negativo sarà cancellato dall'Albo ai sensi dell'art. 9 del Regolamento e, sussistendone i presupposti, ricorreranno le ulteriori conseguenze di legge derivanti da eventuali false dichiarazioni.



**Contact Center CONSAP:** CONSAP fornisce un servizio di call center esterno per la ricezione e lo smaltimento delle richieste di utenti.

A fronte di un costo complessivo sostenuto nel 2017 pari a euro 871.796, negli ultimi mesi del 2017 si è registrato un decremento delle richieste e dei relativi costi.



Secondo i dati trasmessi dal servizio di contact center, il totale delle richieste (ticket) processate nel 2017 sono 141.885; in particolare risultano rilevanti le richieste in relazione ai seguenti servizi: Carta del docente (25%), Stanza di compensazione (24%), Crack immobiliari (11%), Rapporti dormienti (10%), Bonus app 18 (7%) e Fondo prima casa (6%).

Da questa analisi si prospetta che nel 2018 il carico quantitativo e i costi per il servizio contact center continuino a decrescere.

## 9. Le Iniziative di sostenibilità ambientale

L'immobile sede di CONSAP, collocato in via Yser 14, utilizza per i propri fabbisogni energetici una centrale termica con 3 bruciatori a gas per la produzione di calore, mentre per la refrigerazione è dotata di due gruppi frigo. Tali impianti sono stati installati in sede di ristrutturazione dell'immobile nel 1999 e da allora vengono utilizzati e mantenuti al meglio, in base alle esigenze normative ed operative. La manutenzione dei gruppi frigo è da sempre gestita dalla casa produttrice, tramite contratto di manutenzione del tipo FPP (Full Protection Plan), ove CONSAP si assicura la manutenzione totale a quota fissa, senza ulteriori spese. Dal 2015 tuttavia, essendo apparati datati, il rapporto tra CONSAP e la casa produttrice si è convertito in un normale contratto di manutenzione, dal quale esulano manutenzione straordinaria e componentistica di ricambio. Essendo già stati molti ed onerosi gli interventi e i guasti occorsi ai gruppi frigoriferi, nel 2017 è stato prodotto lo studio di fattibilità per il rinnovo degli impianti di climatizzazione, che prevede la dismissione dell'attuale centrale termica e dei gruppi di refrigerazione ed il passaggio ad un nuovo sistema a pompa di calore "polivalente". Lo studio prodotto sarà alla base di apposita gara – da effettuare nel 2018 – per l'affidamento della fornitura in argomento.

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti derivanti dalle pulizie giornaliere dell'immobile dal 2016, nell'ottica di ottimizzare detto servizio e usufruire delle agevolazioni inerenti la Ta.Ri attualmente pagata da CONSAP (ca. euro 80.000 annui), il servizio di ritiro della carta è stato affidato ad una società esterna. Per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati sono stati posizionati dei cassonetti in prossimità della sede.

In merito al tema della prevenzione incendi, nel 2017 sono state realizzate le opere preliminari di adeguamento antincendio dello stabile, così come prescritto dal DVRI (nuova centrale antincendio, rilevatori, vie di fuga, segnaletica orizzontale di sicurezza, ecc.); sono stati rinnovati i Certificati di Prevenzione Incendi relativi alle attività soggette (Autorimessa (75.1.a), Centrale Termica (74.3.c) e Gruppi Elettrogeni (49.1.a) a seguito di un nuovo gruppo messo in esercizio nel Data Center CONSAP); è stato concluso l'iter progettuale propedeutico all'avviamento della gara d'appalto per le opere di completamento inerenti l'adeguamento alle normative antincendio (realizzazione nuove compartimentazioni di sicurezza, installazione porte tagliafuoco, infissi REI, sistemi di ventilazione, ecc.).

Dal punto di vista impiantistico, è da menzionare il completamento nel 2017 del rifacimento degli impianti elettrici e di condizionamento del CED (avviato nel 2016) la cui riqualificazione, con lavori di adeguamento di tipo edile ed impiantistico, ha innalzato i livelli di servizio e di sicurezza fisica del Data Center. In particolare, sono stati innalzati la potenza elettrica erogabile ed il numero di punti di alimentazione ed è stata garantita la continuità elettrica con l'installazione di un secondo gruppo elettrogeno di riserva. Si è inoltre proceduto all'ampliamento del sistema di supervisione dello stato di efficienza degli impianti strutturali a servizio del CED (Fornitura elettrica, Climatizzazione, Gruppi elettrogeni), con possibilità di verifica e consultazione dati anche da remoto e via web. Tali opere rendono il Data Center CONSAP in linea con gli standard di efficienza energetica per questo tipo di apparati e rispondono alle linee guida AgID relative alle misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni.

Nel 2017 è stata inoltre completata la certificazione relativa alla Dichiarazione di Rispondenza (DiRi) dell'impianto elettrico del fabbricato, con un articolato lavoro professionale che ha previsto anche la predisposizione del progetto esecutivo "as built" ed i calcoli elettrici di tutti i quadri, con intervento specifico di messa a norma della cabina di media e bassa tensione.

Nel 2017, infine, sono stati predisposti gli atti necessari al rinnovo degli impianti di pressurizzazione autoclave dell'acqua potabile e sanitaria del fabbricato, la cui attuazione è prevista nel 2018 e nel 2019.

Nella tabella seguente sono elencate le principali iniziative in tema di sostenibilità ambientale implementate fin ad oggi:

Iniziativa	Descrizione	Anno
Audit Energetico	L'Audit Energetico è volto all'analisi di tutti quei fattori, tecnico costruttivi, ambientali e gestionali, che influiscono sulle prestazioni energetiche e sui consumi dell'immobile sito in via Yser n. 14, Roma.	2014
Sostituzione illuminazione a neon con illuminazione a LED	L'illuminazione a LED permette risparmio energetico, e una riduzione dei costi per la gestione dell'impianto di condizionamento derivanti dal minore carico termico.	2015
Sostituzione plafoniere	L'illuminazione LED con diffusore opaco in PMMA acrilico riduce notevolmente la possibilità di abbagliamento e di riflessi molesti sul posto di lavoro.	2015
Illuminazione LED esterna	-	2015
Impianto solare termico	Realizzazione Impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria	2015
Informativa interna	Distribuzione di schede informative sul corretto uso di Ascensore, illuminazione, climatizzazione, computer e fotocopiatrice al fine di conseguire risparmio energetico	2016
Prevenzione antisismica	Relazione tecnica di risposta sismica strutturale del fabbricato di via Yser, a seguito degli ultimi eventi sismici avvenuti tra il 2016/2017	2017
Sanificazione dell'aria	Depolveratura, pulizia e sanificazione dell'unità di trattamento aria primaria e di tutte le condotte dell'intero stabile, sino alla singola stanza	2017

## GRI Content Index

Indicatori GRI- Standards	Pagine	Descrizione
<b>GENERAL STANDARD DISCLOSURE</b>		
<b>Profilo dell'organizzazione</b>		
102-1	5	Nome dell'organizzazione.
102-2	6	Principali marchi, prodotti e/o servizi.
102-3	5	Sede principale.
102-4	5	Numero dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la propria attività operativa e Paesi in cui l'organizzazione ha attività o in cui l'attività svolta ha un specifico rilievo rispetto agli elementi di sostenibilità trattati nel relativo Rapporto di Sostenibilità.
102-5	5	Assetto proprietario e forma legale.
102-6	5; 64	Mercati coperti (inclusa la copertura geografica, settori di attività e tipologia di clienti e destinatari).
102-7	5;59	Dimensione dell'organizzazione.
102-8	58-59	Numero di dipendenti suddiviso per contratto e genere.
102-9	64	Descrizione della catena di fornitura dell'organizzazione.
102-10	Non si evidenziano cambiamenti significativi nel periodo di riferimento	Cambiamenti significativi avvenuti nel periodo di riferimento nelle dimensioni e nella struttura dell'organizzazione o nella filiera.
102-11	L'indicatore non risulta applicabile in funzione del business svolto dalla Società	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale.
102-12	14-15	Adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali.
102-13	La società è associata all'associazione Assonime	Principali partnership e affiliazioni
<b>Strategia</b>		
102-14	3	Dichiarazione da parte del top manager che guida l'organizzazione.
<b>Etica e integrità</b>		
102-16	13-16	Valori, principi, standard e regole di comportamento adottate dall'organizzazione.
<b>Governance</b>		
102-18	11-13	Struttura di governo dell'organizzazione.
<b>Stakeholder engagement</b>		
102-40	8	Elenco degli stakeholder coinvolti dall'organizzazione.
102-41	58	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione.
102-42	7	Principi per identificare gli stakeholder da coinvolgere.
102-43	Sito internet; Contact center; canali di comunicazione istituzionali	Approccio allo Stakeholder Engagement

Indicatori GRI- Standards	Pagine	Descrizione
102-44	7-8	Temi rilevanti sollevati attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e come l'organizzazione ha risposto, inclusa la redazione del rapporto. Elenco dei gruppi di stakeholder che hanno sollevato i temi oggetto di analisi.
<b>Pratica di reporting</b>		
102-45	Il presente documento si riferisce esclusivamente a Consap S.p.A.	Entità incluse nel bilancio consolidato dell'organizzazione o documenti equivalenti.
102-46	4	Processo per la definizione del perimetro di rendicontazione e delle limitazioni.
102-47	9-10	Aspetti materiali identificati nel processo di analisi per la definizione del perimetro di rendicontazione.
102-48	4	Modifiche di informazioni inserite nei report precedenti e le motivazioni di tali modifiche.
102-49	4	Cambiamenti significativi dell'obiettivo e delle limitazioni rispetto al precedente periodo di rendicontazione.
102-50	4	Periodo di rendicontazione.
102-51	4	Data dell'ultimo rapporto.
102-52	4	Periodicità di rendicontazione.
102-53	4	Contatti e indirizzi utili per chiedere informazioni sul bilancio.
102-54	4	Specificare l'opzione di conformità con i GRI Standards prescelta dall'organizzazione.
102-55	68	GRI Content Index.
102-56	4	Revisione esterna.
<b>SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE</b>		
<b>CATEGORIA: ECONOMICA</b>		
<b>Anti-corruzione, trasparenza e Criteri e pratiche di approvvigionamento</b>		
<b>Management approach</b>		
103-1	10	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini.
103-2	13-16; 64-65	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche.
103-3	13-16; 64-65	Valutazione sull'approccio del management.
<b>Criteri e pratiche di approvvigionamento</b>		
204-1	64	Porzione della spesa da fornitori locali.
<b>Anticorruzione</b>		
205-1	16	Attività valutate per i rischi legati al tema della corruzione.
205-3	16	Casi di corruzione accertati e azioni intraprese.
<b>CATEGORIA: SOCIALE</b>		
<b>Gestione delle risorse umane, rapporti sindacali e Welfare aziendale</b>		
<b>Management approach</b>		
103-1	10	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini.

Indicatori GRI- Standards	Pagine	Descrizione
103-2	5; 58-63	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche.
103-3	58-63	Valutazione sull'approccio del management.
<b>Gestione delle risorse umane</b>		
401-1	60	Nuovi assunti e turnover del personale.
<b>Welfare aziendale (formazione)</b>		
404-1	61	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per genere e categoria.
404-3	62	Percentuale dei dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance dello sviluppo della propria carriera, suddivisa per genere e categoria.
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>		
<b>Management approach</b>		
103-1	10	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini.
103-2	5; 58	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche.
103-3	58; 62-63	Valutazione sull'approccio del management.
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>		
403-2	62-63	Percentuale di infortuni e infortuni sul lavoro, malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e genere.
<b>Diversita' e pari opportunita'</b>		
<b>Management approach</b>		
103-1	10	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini.
103-2	5; 58	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche.
103-3	59-62	Valutazione sull'approccio del management.
<b>Diversità e pari opportunità</b>		
405-1	58-60	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti.
<b>Affidabilità, efficienza, proattività e innovazione</b>		
<b>Management approach</b>		
103-1	10	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini.
103-2	3; 5; 58	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche.
103-3	3; 5; 58	Valutazione sull'approccio del management.
<b>Affidabilità (Customer Privacy)</b>		
418-1	56	Reclami motivati relativi a violazioni della privacy e perdite dei dati dei clienti
<b>Compliance</b>		
<b>Management approach</b>		
103-1	10	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini.
103-2	15-16	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche.



Indicatori GRI- Standards	Pagine	Descrizione
103-3	15-16	Valutazione sull'approccio del management.
<b>Compliance</b>		
205-2	16; 61. Le politiche anti-corrruzione sono diffuse internamente ed esternamente attraverso la pubblicazione sul sito aziendale sezione 'Società Trasparente'	Comunicazione e formazione su policy e procedure sull'anti-corrruzione.
<b>Sostenibilità nella strategia di business</b>		
<b>Management approach</b>		
103-1	10	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini.
103-2	3; 5; 58; 66	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche.
103-3	3; 5	Valutazione sull'approccio del management.
<b>Gestione dei rischi e delle opportunità</b>		
<b>Management approach</b>		
103-1	10	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini.
103-2	3; 5; 13-16	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche.
103-3	3; 5; 13-16	Valutazione sull'approccio del management.
<b>Etica e integrità di business</b>		
<b>Management approach</b>		
103-1	10	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini.
103-2	3; 5; 13-16	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche.
103-3	3; 5; 13-16	Valutazione sull'approccio del management.
<b>Contributo al sistema Paese</b>		
<b>Management approach</b>		
103-1	10	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini.
103-2	17-51 (highlights: p.19-22; 24-35; 37-40; 44-46; 48-49)	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche.
103-3	17-51	Valutazione sull'approccio del management.
<b>Rapporto con le Autorità e altri stakeholder rilevanti</b>		
<b>Management approach</b>		
103-1	10	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini.
103-2	7-8; 58; 64	Informazioni generali sull'approccio del management e relative caratteristiche.
103-3	5; 7-8	Valutazione sull'approccio del management.







[www.consap.it](http://www.consap.it)